

PiemonteNewsletter

Anticipo della cassa in deroga ai dipendenti degli artigiani

Regione Piemonte e Intesasanpaolo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa



con il quale la banca accetta di anticipare ai lavoratori dipendenti delle imprese artigiane iscritte al Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo la cassa integrazione in deroga riguardante i mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021. «È inaccettabile che queste famiglie attendano ancora il pagamento di tali mensilità - afferma l'assessore al regionale al Lavoro Elena Chiorino - e per venire incontro a questo fortissimo disagio abbiamo lavorato a questo accordo con Intesasanpaolo». Saranno i lavoratori a richiedere, su base rigorosamente volontaria, di volersi avvalere dell'anticipazione di un importo a valere sulla futura corresponsione da parte dell'Inps o altro ente preposto al pagamento dell'indennità correlata all'ammortizzatore sociale riconosciutogli. Sarà a carico della Regione la corresponsione degli interessi debitori sugli importi anticipati.

«Soltanto in questi giorni sarebbero state apposte le firme dei ministeri del Lavoro e dell'Economia sul decreto di assegnazione delle risorse per permettere quindi di avviare il pagamento - sottolinea l'assessore Chiorino - È comunque una situazione che va risolta nell'immediato per i lavoratori e per la quale va immaginata una modifica generale in partenza».

Cerimonia al Museo Egizio. L'assessore all'Innovazione, Marnati: «Occorre raccontare gli sforzi che si stanno compiendo»

Premio del Piemonte per innovazione e ricerca

Conferito al progetto Canp, per l'ospedalizzazione a domicilio, con capofila Consoft Sistemi

«Canp - La Casa Nel Parco», progetto per l'ospedalizzazione a domicilio nel contesto dei prossimi Parco della Salute di Torino e Città della Salute di Novara predisposto dalla Consoft Sistemi Spa in qualità di capofila della Ats Canp, il vincitore del Premio Ir20 Piemonte Innovazione e Ricerca, istituito dalla Regione Piemonte per valorizzare un sistema fondamentale per lo sviluppo del territorio. La premiazione si è svolta lunedì 24 maggio al Museo Egizio di Torino, nel corso di una serata presentata da Marco Berry e iniziata con un pensiero alla tragedia della funivia Stresa-Mottarone.

Un premio, come ha sottolineato l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati, «che vuole essere un riconoscimento a quelle imprese che in Piemonte investono in ricerca e innovazione in due settori strategici come la green e la health economy. A causa della pandemia abbiamo constatato quanto l'innovazione sia importante per le nostre imprese e, oggi più che mai, abbia un ruolo sempre più importante per la nostra ripresa economica. Molti dei traguardi innovativi raggiunti dagli imprenditori piemontesi erano per lo più sconosciuti ai cittadini. Per questo è nato un premio che vuole celebrare il Piemonte che innova». Ha aggiunto Marnati: «Secondo la classifica ufficiale dell'Unione Europea che valuta le performance di ricerca e innovazione nelle diverse aree dei vari Paesi europei, il Piemonte viene



classificato come "innovatore moderato", con un valore di 83,6 in una scala che va da 0 a 160. Da anni il sostegno pubblico ai processi di innovazione tecnologica è incentrato sul Fondo europeo per lo sviluppo regionale che finanzia molti interventi per la ricerca e lo sviluppo. Basti pensare che le sole aziende dedicate a rafforzare

progetti di ricerca e sviluppo tecnologico hanno visto negli ultimi 7 anni finanziamenti per circa 460 milioni di euro, sostenendo oltre 1000 interventi e mobilitando sul territorio investimenti e ricadute per circa 713 milioni. Adesso si apre un futuro con molte risorse. Siamo in competizione con altre Regioni europee, ma fare senza raccontare quello che si sta facendo è come non fare». Gli altri vincitori sono stati: per il settore Green Economy Asja Ambiente Italia Spa con il progetto Saturno, Martur Italy srl con il progetto Finalist, Ecoplasteam Spa per il progetto EcoAllene; per il settore Health Economy, Elysynet srl con il progetto Or.i.one, Addax Biosciences srl per il progetto 'Verso un ospedale formaline-free per la tutela della salute dei lavoratori'. I progetti finalisti sono stati 19, scelti da una qualificata giuria di esperti composta, tra gli altri, dai rettori di Politecnico e Università di Torino e dell'Università del Piemonte orientale, personalità del mondo scientifico e della divulgazione scientifica e tre direttori regionali tra i 97 che si sono presentati per la selezione.

La tragedia del Mottarone, comunicazioni della Giunta in Consiglio regionale

La Giunta regionale ha svolto in apertura della seduta del Consiglio di martedì 25 maggio una comunicazione sulla tragedia della funivia del Mottarone, prima che emergessero le risultanze dell'inchiesta in corso da parte della Procura della Repubblica di Verbania.

L'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi ha ricordato che «quando abbiamo ricevuto i primi messaggi domenica mattina speravamo non ci fossero vittime, ma la speranza si è spenta nel corso di pochi



Nella tragedia del Mottarone sono morte 14 persone, con un solo sopravvissuto, il piccolo Eitan. La Giunta regionale ha svolto una comunicazione in Consiglio

minuti. I soccorsi sono arrivati sul posto in 25 minuti e purtroppo il numero dei dispersi si è rapidamente azzerato trasformandosi in vittime, con due bambini sopravvissuti, di cui uno non ce l'ha fatta. Con il presidente Cirio e il vicepresidente Carosso ci siamo recati subito sul posto, preceduti dalla Protezione civile arrivata prontamente con le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino e il soccorso infermieristico. Ci siamo trovati di fronte tutte le vittime pronte per essere portate via. Non è servito chiedere nulla: le risposte erano tutte negli occhi dei primi soccorritori e nei racconti di chi, mentre estraeva i corpi senza vita, sentiva ancora suonare i loro cellulari». Gabusi ha poi ringraziato tutto il sistema di soccorso: almeno 50 volontari della Protezione civile, 20 del Soccorso alpino e un gran numero di Vigili del fuoco, oltre ai Carabinieri attivi nella protezione dell'area: «Il sistema, come ha riconosciuto anche il capo Dipartimento della Protezione civile, ha funzionato, ma è una magra consolazione che questa volta preferiremmo non avere. Abbiamo attivato un supporto psicologico anche per i soccorritori, perché per loro non sarà facile superare ciò che hanno visto. Il ministro Giovannini, venuto con noi sul posto lunedì, ha istituito una Commissione per comprendere come sia possibile migliorare la sicurezza degli impianti e da parte nostra c'è la massima disponibilità nel lavorare insieme. Abbiamo chiesto attraverso il ministro di modificare il programma del Giro

Mottarone dalla Regione Piemonte al Comune di Stresa. Nel 2014 è stato siglato un accordo di programma promosso dal Comune di Stresa, attraverso il quale la Regione Piemonte ha stanziato 1.750.000 euro per gli interventi di ammodernamento e revisione dell'impianto, con una compartecipazione anche da parte del Comune di un milione di euro. Sempre nel 2014 è stata siglata anche la convenzione tra Scr e Comune di Stresa che individua nel Comune l'Amministrazione "concedente" per la gara d'appalto di gestione dell'impianto ed esecuzione dei lavori. Essendo andata deserta la prima gara, nel 2015 il Consiglio comunale di Stresa ha approvato i nuovi indirizzi, incluso la durata della concessione fino al 2028 e un incremento della propria compartecipazione economica, che è salita a 1.860.000 euro. Nel capitolato d'oneri di gara è stato specificato che, al termine del periodo di concessione, l'impianto con le opere e gli immobili ritorneranno nella materiale disponibilità del Comune di Stresa. La proprietà quindi è attribuita per legge al Comune di Stresa. La trascrizione nei registri catastali non è ancora stata finalizzata a causa di alcuni contenziosi. La Regione ha recentemente, nel mese di marzo, sollecitato nuovamente il Comune di Stresa a perfezionare gli ultimi atti. In questo doloroso momento le istituzioni devono collaborare all'unità con sobrietà e senza polemica per dare giustizia alle vittime e alle loro famiglie». (gg) (segue a pag. 3)

d'Italia evitando la salita al Mottarone per rispetto delle vittime e per scongiurare che qualche curioso possa inopportuna-mente andare sul luogo della tragedia. Abbiamo inoltre chiesto all'organizzazione del Giro di dare un segnale di cordoglio alla partenza di Verbania».

L'assessore al Patrimonio Andrea Tronzano nel suo intervento ha spiegato che «la legge regionale n.15 del 1997 ha sancito il trasferimento della proprietà della funivia Stresa-



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 18 del 28 maggio 2021

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 8
- Asti pag. 9
- Biella pag. 10
- Cuneo pag. 11
- Novara pag. 14
- Torino pag. 15
- Vco pag. 18
- Vercelli pag. 19
- Piemonte Natura pagg. 20



**Piazza Carlo Emanuele II,
nota come Piazza Carlina
(Torino)**

(www.carloavataneo.com)

**Il prossimo numero
di Piemonte Newsletter
uscirà venerdì 11 giugno**

PiemonteNewsletter

*Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa*

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:

Regione Piemonte

e Agenzia Ansa

pimentonews@regione.piemonte.it

Dalla Regione



Premio del Piemonte per innovazione e ricerca
La tragedia del Mottarone, comunicazioni della Giunta in Consiglio regionale
Anticipo della cassa in deroga ai dipendenti degli artigiani
Accordo tra Piemonte e Liguria per vaccinare i vacanzieri
Mottarone, il presidente Cirio: «Momento triste per la nostra Regione»
Un milione per il lavoro agile nelle pmi piemontesi
Raddoppiate le risorse per i contratti di insediamento
Confermata la cassa integrazione per la ex Embraco
Un disegno di legge per contrastare il gioco d'azzardo patologico
Costituito il Comitato per le Atp Finals
A sette borghi il miglior rapporto offerta culturale-impatto ambientale
Giro d'Italia, il presidente Cirio sulla modifica del percorso, che non passerà dal Mottarone
Riaprono i Centri Antiviolenza
Conferito il Sigillo regionale a Michele Colombino, presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo
All'Urp del Consiglio regionale la mostra "Monumenti e radici piemontesi nel mondo"

Alessandria

La Notte Nazionale del Liceo Classico a Libarna
Al via Esco, Estate a Corte al Castello del Monferrato
L'omaggio a Carlo Carrà a 140 anni dalla nascita
Corsi di discipline olistiche e total body per scaricare lo stress

Asti

Le tele degli studenti dell'artistico per i reparti dell'ospedale di Asti
Teatri astigiani, riaperture e programmi
Cantine aperte nell'Astigiano
Concerto spirituale all'Abbazia di Vezzolano

Biella

Biella si candida per i fondi del bando "Rigenerazione urbana"
Al Museo del Territorio la mostra virtuale "Monet+Van Gogh"
V Incoronazione della Madonna di Oropa, con il coro del Centenario
Lana, trasformazione di un'industria ed Associazione laniera italiana

Cuneo

Cuneo, parte la videosorveglianza partecipata
La Comunità Laudato Si' di Bra dona cinque piante alla città
Bra, dono di una scultura di Valerio Berruti per piazza Ferrero
Liberate 6 mila coccinelle per la difesa biologica integrata degli alberi
Alba, l'Emporio "Madre Teresa di Calcutta" prosegue le attività
Ospedale di Cuneo, trattamento della recidiva del tumore alla prostata
A Cuneo, 11 mila imprese nel "Cassetto digitale dell'imprenditore"
Tre giovani liceali vincitori del Concorso cuneese di eloquenza 2021
Intervento sulla palestra e lavori all'istituto "Baruffi" di Ceva
Tour ciclistico da Cuneo a Bisceglie per progetti di solidarietà
L'Atl del Cuneese lancia il logo "Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte"
Una nuova scuola di istruzione superiore a Bra

Novara

"Non farti ingannare", campagna di prevenzione delle truffe
Visite alla Cupola di San Gaudenzio
Alla ricerca dei tesori naturali del Fenera
Corpi accanto. Sguardi nuovi sulla città che si trasforma

Torino

La Madonna delle Partorienti a Palazzo Madama
Krishna, il divino amante al Museo di Arte Orientale
Portici di Carta torna a San Giovanni
Gli spettacoli alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani
Nasce il Consorzio Turistico del Pinerolese
Bando per la manutenzione dei percorsi escursionistici
Giaveno, 700 passi d'arte nell'Amor... di Dante
Sacra di San Michele, il Coro Polifonico riavvia l'attività e cerca coristi
Ivrea, torna La grande invasione
Chivasso, I Luoghi delle Parole in streaming
Visite guidate in musica alla Palazzina di Stupinigi
Cuorné conferisce la cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto"

Verbano Cusio Ossola

Le quattro stagioni di Cannero Riviera
Estate culturale di Verbania, da sabato 5 giugno
Gita al Pian Cavallone del Club Alpino Italiano
Serpenti e uomini della Val Grande

Vercelli

"Metti una sera... a Vercelli"
"It's wonderful", un omaggio a Paolo Conte
Una mostra permanente per quattro eroi vercellesi
Il Giro d'Italia all'Alpe di Mera

Piemonte Natura

Sempre più caldo sulle Alpi del mare

Aperitivo nel bosco in diretta Fb

La fragilità del Re di Pietra



Accordo tra Piemonte e Liguria per vaccinare i vacanzieri



Sinergia tra Piemonte e Liguria per favorire nella stagione estiva la vaccinazione dei rispettivi abitanti in vacanza sulla costa ligure o sulle montagne piemontesi: è quanto prevede il protocollo d'intenti per la reciprocità vaccinale in ambito turistico firmato a Torino dai presidenti Alberto Cirio e Giovanni Toti. Il documento è stato già trasmesso al generale Figliuolo, commissario straordinario per l'Emergenza Covid-19, per ogni opportuna valutazione e

se arriverà il via libera da Roma si partirà al più presto. Erano presenti per la Regione Piemonte anche il vicepresidente Fabio Carosso, l'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi e, in video-collegamento, l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Vittoria Poggio.

Il protocollo stabilisce che i residenti in Piemonte potranno ricevere la vaccinazione anti-Covid presso i punti vaccinali della Liguria, così come i residenti in Liguria potranno ricevere la medesima vaccinazione presso i punti vaccinali siti in Piemonte alle seguenti condizioni: il soggiorno deve avvenire a scopo turistico durante il periodo estivo e per una durata che rende difficoltosa la somministrazione del vaccino nel territorio di residenza; nella richiesta l'interessato deve attestare l'esistenza delle condizioni di applicabilità dell'accordo, specificare la sua condizione di soggetto non vaccinato oppure presentare la certificazione della data e tipologia della prima dose ricevuta, rilasciare le autorizzazioni al trattamento dei dati.

Le modalità di prenotazione e di registrazione della vaccinazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi di Liguria e Piemonte dovranno garantire l'organizzazione delle operazioni di vaccinazione dei cittadini, consentendo a chi si trova fuori regione di accedere ai sistemi. L'avvenuta vaccinazione sarà notificata all'Anagrafe Vaccinale Nazionale Covid (Avc), che provvederà a inviare alla Regione di residenza le relative informazioni. Sulla base della rendicontazione trasmessa alle Regioni dall'Avc saranno stabilite le modalità per il riequilibrio delle scorte dei vaccini.

Nei prossimi giorni sui portali per la vaccinazione delle due Regioni verranno pubblicate tutte le informazioni pratiche per favorire l'operazione senza eccessiva burocrazia. Le motivazioni che hanno portato alla conclusione del protocollo sono diverse: l'esistenza di una reciproca e rilevante mobilità turistica su scala annuale, e non solo stagionale, tra Liguria e Piemonte; la campagna di vaccinazione si sviluppa nella sua massima espansione durante la stagione turistica estiva, con evidenti conseguenze sulle prenotazioni nelle località interessate in conseguenza del tempo intercorrente tra l'inoculazione della prima e della seconda dose; il completamento del ciclo vaccinale risulta rilevante per il rilascio e la durata del "certificato verde".

«La logica alla base di questo accordo - ha dichiarato Cirio - è quella di portare il vaccino alle persone, e non le persone al vaccino, e consentire a chi da un anno e mezzo ha dovuto sottostare alle restrizioni dovute alla pandemia di trascorrere le sue vacanze senza dover rientrare nella città di residenza per vaccinarsi. È inoltre la dimostrazione concreta di come le Regioni possono lavorare insieme per rendere più facile la vita dei cittadini con un'iniziativa che intende agevolare le persone. Le modalità dell'accordo sono basate sull'interscambio dell'anagrafe vaccinale e su un meccanismo di controllo dell'autocertificazione, il meno burocratico possibile. Piemonte e Liguria stanno procedendo in maniera molto spedita nella campagna vaccinale. Trovare un accordo nazionale per vaccinarsi in vacanza è complicato, ma ciò non toglie che non si possa procedere ad intese territoriali». Ha affermato Toti: «Se oggi prevediamo di dare un servizio ai cittadini. Io dobbiamo anche allo straordinario lavoro che le nostre Sanità hanno svolto in questi mesi. Noi applichiamo le competenze delle Regioni e diamo dei servizi ai cittadini tenendo conto delle esigenze dei territori. Non vedo cosa ci sia di strano ma è il sale del regionalismo. Scegliere il regionalismo e poi accusarci di agire in modo diverso è qualcosa a cui non riesco a rassegnarmi. Abbiamo discusso con il generale Figliuolo di questo accordo, che non mi sembra per nulla stravagante, ma invece pragmatico e concreto. Se una persona non vaccinata o vaccinata solo con la prima dose riesce ad avere il vaccino dove è in vacanza riceve solo un servizio di buon senso e non è magari costretta a rinviare la somministrazione. Teniamo anche conto del fatto che se stiamo parlando di vaccini in vacanza vuol dire che la campagna vaccinale sta procedendo bene».

L'assessore Icardi ha precisato che «stiamo lavorando per allineare i due sistemi informativi e farli dialogare. Si stima che siano circa 50.000 i liguri che vengono in vacanza in Piemonte e 250.000 i piemontesi che trascorrono le ferie in Liguria, ma i numeri di coloro che potenzialmente potranno aver bisogno di questo servizio sono nettamente inferiori, perché molti cittadini, soprattutto quelli più anziani, hanno già ricevuto entrambe le dosi. Potremo comunque rendere più agevole la vaccinazione ad un numero importante di persone, tenendo conto che più siamo veloci a vaccinare meno possibilità ha il virus di circolare».

Infine, l'assessore Poggio ha voluto evidenziare che «Piemonte e Liguria da sempre hanno avviato rapporti di collaborazione. Si pensi ad esempio alle relazioni per agevolare gli scambi turistici culturali e commerciali e su quello della logistica. Siamo il retroporto naturale del nord-ovest. Da poco abbiamo avviato il progetto Viae, che apre la strada a nuovi itinerari escursionistici tra le due regioni. Garantire la sicurezza sanitaria è fondamentale, anche per il messaggio verso il mercato estero. Con questa operazione, infatti, tutti sanno di frequentare luoghi protetti in un regime sanitario completamente sotto controllo». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accordo-piemonte-liguria-per-vaccinare-vacanzieri>

Mottarone, il presidente Cirio: «Momento triste per la nostra Regione»



(segue da pag. 1)

I due interventi sono stati preceduti da quello del presidente Alberto Cirio: «È un momento triste per la nostra Regione. Domenica era il giorno della ripartenza, l'occasione per riassaporare il primo scampolo di vita normale. Il destino lo ha fatto coincidere con una tragedia immane. In attesa che si chiarisca la verità, che dovrà essere chiarita con tutti i mezzi, apprezziamo che la Procura abbia subito aperto un'inchiesta e che il ministro dei Trasporti abbia istituito una commissione di indagine: la verità dovrà emergere. Ieri ho visto il piccolo Eitan. Il suo nome in ebraico vuole dire 'forte'. Credo che in questa parola noi dobbiamo davvero trovare la forza per superare questo momento così doloroso. Siamo vicini a tutti i famigliari, a questo bambino e alla lotta che sta conducendo per tornare alla vita».

La Regione Piemonte ha inoltre dato la disponibilità a pagare il trasporto delle salme delle 14 vittime come gesto di vicinanza e solidarietà nei confronti delle famiglie colpite dalla catastrofe.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/comunicazione-sulla-tragedia-della-funivia-mottarone>

Un milione per il lavoro agile nelle pmi piemontesi

La Regione ha stanziato un milione di euro, gestito da Finpiemonte tramite un fondo dedicato, per sostenere e potenziare la stipula di contratti di lavoro agile a supporto delle micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Piemonte. La scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata alle ore 17 del 27 maggio 2021.

Il contributo, a fondo perduto, è destinato alla realizzazione di investimenti, acquisto di hardware e software, personalizzazione di applicazioni e integrazione con altri sistemi informativi aziendali, attivazione o adeguamento di impianti tecnici e dei locali necessari per l'esercizio dell'attività in smart working. In alternativa, le aziende possono promuovere corsi di formazione professionale e manageriale per i dipendenti, gli amministratori e i soci, che devono però essere strettamente funzionali all'esercizio dell'attività in smart working ed essere forniti da operatori accreditati dalla Regione.

«Uno strumento importante per le nostre pmi - sostiene l'assessore al Lavoro Elena Chiorino - che ritengo essere di fondamentale importanza per lavoratori e imprese per garantire un'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro. Un sostegno concreto anche per alleggerire, attraverso sgravi contributivi ed incentivi importanti, le nostre aziende già penalizzate dagli effetti devastanti della pandemia».

Questa misura regionale riconosce in particolare l'importanza del lavoro agile all'interno dei piani di welfare aziendale, finalizzati a garantire flessibilità organizzativa e possibilità di conciliare i tempi della vita professionale e familiare degli addetti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-milione-per-lavoro-agile-nelle-pmi-piemontesi>



Confermata la cassa integrazione per la ex Embraco

I 400 lavoratori della ex Embraco di Riva di Chieri possono contare sulla conferma dell'ammortizzatore sociale almeno per i prossimi 6 mesi: nell'art. 45 nel decreto legge "Sostegni bis" viene stabilita la proroga della cassa integrazione per cessazione tramite l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione.

Un risultato arrivato ad una settimana dall'incontro in Regione tra il presidente Alberto Cirio, l'assessore al Lavoro Elena Chiorino e le parti sociali.

«È fondamentale che questo periodo venga utilizzato per giungere ad una soluzione concreta - afferma Cirio -. Nei giorni scorsi abbiamo trasmesso al presidente Draghi e ai ministri Giorgetti e Orlando la richiesta urgente di convocazione del tavolo interministeriale sullo sviluppo del progetto ItalComp e la situazione dei lavoratori ex Embraco. Lo abbiamo fatto con una lettera firmata in modo unitario dalla Regione Piemonte e dai sindaci di Torino, Chieri e Riva presso Chieri, insieme alle organizzazioni sindacali e all'arcivescovo di Torino monsignor Nosiglia. Abbiamo chiesto che tale incontro avvenga entro il 30 giugno, al fine di fissare tempi e modalità degli interventi da mettere per garantire il futuro di questi lavoratori e delle loro famiglie».

L'assessore Chiorino evidenzia che *«il Governo ha accolto la proposta dell'opposizione mediante l'ordine del giorno presentato dall'onorevole piemontese Andrea Delmastro, che prevede anche per le società in amministrazione straordinaria di poter fare ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria, senza sostenere gli oneri previsti per legge. Agevolazioni economiche che potrebbero fungere da paracadute alle migliaia di licenziamenti paventati dalle imprese a seguito della pandemia prolungata».*

Aggiunge Chiorino: *«Da sempre sosteniamo che il progetto Italcomp possa rappresentare un vero e proprio salvataggio industriale finalizzato ad un progetto più ampio per il nostro Paese. Ora lavoriamo affinché la migliore soluzione possa andare in porto per garantire una continuità occupazionale ed il rilancio tecnologico ed economico del territorio».*

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/confermata-cassa-integrazione-per-ex-embraco>

Raddoppiate le risorse per i contratti di insediamento

La disponibilità finanziaria dei contratti di insediamento in Piemonte di grandi imprese è stata raddoppiata dalla Giunta regionale portandola a 14 milioni di euro.

«La grande attenzione e interesse per questo programma - commenta l'assessore allo Sviluppo delle attività produttive Andrea Tronzano - è un segnale forte e preciso che certifica sempre più l'esigenza del mondo d'impresa di innovare e di cercare nuove opportunità di crescita, ed è anche un indizio della voglia di ripartire dopo un periodo difficile. Il Piemonte dimostra di avere migliorato la sua attrattività».

La misura è rivolta alle grandi imprese che intendono investire in Piemonte, generando una significativa ricaduta occupazionale e realizzando progetti di ricerca e sviluppo che possono essere svolti in collaborazione effettiva con una o più pmi e/o organismi di ricerca, ottenendo così una maggiorazione dell'intensità di aiuto. La ricaduta occupazionale, diretta o indiretta, deve essere di almeno 15 addetti in termini di nuove assunzioni o di reintegro di lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali.

Alla fine dello scorso anno la Giunta regionale aveva prorogato al 31 dicembre 2021 i termini della scadenza del programma pluriennale delle attività produttive 2018/2020 con una dotazione di quasi 7,2 milioni. Ma negli ultimi mesi si è riscontrato un notevole aumento di interesse che ha reso necessario incrementare le risorse a disposizione con ulteriori 6,8 milioni per garantire la continuità operativa della misura stessa sulla base delle manifestazioni di interesse e delle azioni di interlocuzione in corso con il territorio finalizzate alla presentazione di ulteriori domande di agevolazioni.

«La prossima sfida - aggiunge Tronzano - è spendere e spendere bene le ingenti risorse che arriveranno tra area di crisi complessa, Recovery, programmazione europea. Il mio impegno è rivolto al coinvolgimento di tutti, comprese le micro e piccole imprese, perché c'è necessità delle intelligenze e del contributo di tutti per tornare a investire in modo visibile».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/raddoppiate-risorse-per-contratti-insediamento>



Un disegno di legge per contrastare il gioco d'azzardo patologico



La Giunta regionale ha approvato un disegno di legge sul contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (gap) che si prefigge di introdurre una nuova disciplina del gioco lecito e allo stesso tempo di contenere e salvaguardare i soggetti affetti da questa patologia. Il testo passa ora all'esame del Consiglio regionale.

L'assessore regionale Fabrizio Ricca mette in evidenza che «investiamo un milione di euro l'anno per combattere la ludopatia e contemporaneamente saniamo un problema che si era creato con la vecchia legge, cioè la retroattività di una norma che danneggiava gli operatori legali di un settore in cui lavorano migliaia di persone». Sottolinea inoltre che «facciamo anche di più, però, perché per la prima volta verrà reso omogeneo su tutto il territorio regionale l'orario di chiusura degli apparecchi, evitando il pericolo di 'pendolarismo del gioco', e si introdurrà l'obbligo di utilizzare la tessera sanitaria per utilizzare le slot, accertando quindi l'età reale degli utenti e combattendo il gioco minorile». Infine, Ricca fa presente che «siamo ovviamente aperti al dialogo con tutte le forze politiche che vorranno discutere seriamente in merito a questo testo, per migliorarlo e renderlo il più utile possibile per i cittadini e i lavoratori».

Un commento positivo è stato espresso anche dall'assessore Andrea Tronzano: «Il disegno di legge ridefinisce alcuni aspetti della legge approvata nel 2016, ma lo fa migliorandone alcuni aspetti al di là dell'art 18 che fa giustizia sulla retroattività. Innanzitutto, contrasta e lotta al gioco patologico, tiene le distanze dai luoghi sensibili, certifica gli strumenti sanitari di controllo alla ludopatia e inasprisce le sanzioni a chi non rispetta le regole. Inoltre stabilisce delle fasce orarie rigorose uguali per tutti evitando il pendolarismo del gioco e infine il testo non prevede la retroattività per i bar. Si viene così incontro alle giuste esigenze dei lavoratori del gioco lecito penalizzati oltremisura da alcune norme. Lo sforzo effettuato dalla Giunta è stato quello di rendere questa legge giusta, equa e al passo con i tempi, intervenendo laddove era necessario per tutelare sia i consumatori che i lavoratori. Mi auguro che si comprenda che il lavoro è stato fatto per venire incontro alle esigenze di tutti e che il ddl venga approvato al più presto».

Le novità del disegno di legge. Tra le novità introdotte si segnalano: l'accertamento della maggiore età e la conseguente possibilità di utilizzo degli apparecchi per il gioco attraverso idoneo lettore del codice fiscale o della tessera sanitaria, posizionato su ogni apparecchio del gioco lecito, nel rispetto della normativa in materia del trattamento dei dati personali; l'istituzione presso l'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze patologiche (Oed Piemonte) di una sezione tematica sul gap con funzione consultiva;

lo stanziamento annuo di 955.000 euro per il contrasto delle ludopatie, grazie all'utilizzo dei fondi ministeriali per la tutela della salute e il contrasto al gioco patologico; i titolari delle sale da gioco, delle sale scommesse e degli spazi per il gioco sono tenuti, nell'arco dell'orario di apertura previsto, a rispettare le fasce orarie di interruzione quotidiana del gioco, che a differenza del passato saranno omogenee in tutto il Piemonte in modo da scongiurare il rischio del "pendolarismo del gioco"; il distanziometro a 400 metri dai luoghi considerati sensibili (tra cui compro oro, bancomat, scuole, ospedali) non trova applicazione nei casi in cui l'apertura di questi luoghi sensibili sia avvenuta dopo quella dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco legale; introduzione del logo regionale e istituzione della giornata "Slot, no grazie!"; possibilità per sale gioco e scommesse di reinstallare gli apparecchi per il gioco legale già collocati alla data del 19 maggio 2016 senza che questa operazione venga considerata una nuova apertura e conseguente eliminazione della retroattività; sono invece esclusi i bar.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-disegno-legge-per-contrastare-gioco-dazzardo-patologico>

Costituito il Comitato per le Atp Finals



Ufficialmente costituito il Comitato per le Atp Finals di tennis di Torino 2021-25, che ha il compito di coordinare e monitorare le iniziative di promozione realizzate per la città e il Piemonte con l'obiettivo di favorire anche lo sviluppo delle attività economiche, sociali e culturali locali. Ne fanno parte la Città di Torino, la Regione Piemonte, l'Autorità di Governo competente in materia di Sport e la Federazione Italiana Tennis. Le istituzioni sono rappresentate dalla sindaca Chiara Appendino nella veste di presidente, dall'assessore regionale allo Sport Fabrizio Ricca come vicepresidente, dall'onorevole Simone Valente per il Governo e da Fabrizio Tropiano per la Fit.

L'assemblea, come prevede lo statuto, ha facoltà di costituire un Comitato d'onore con funzioni celebrative e di rappresentanza, composto da personalità di rilievo istituzionale ed esponenti dello sport, della cultura e dell'imprenditoria. I primi membri designati sono Gianni Ocleppo, 14 volte azzurro di Coppa Davis, che ricoprirà il ruolo di presidente, Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo, Marco Lavazza, vicepresidente del Gruppo Lavazza, Roberta Ceretto, presidente Ceretto Aziende Vitivinicole, e Dario Gallina, presidente della Camera di commercio di Torino.

Per l'assessore regionale Ricca è «un'altra dimostrazione che quando il territorio decide di unirsi e portare avanti iniziative importanti Torino può fare qualsiasi cosa e tornare sui palcoscenici che merita».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/constituito-comitato-per-atp-finals>

A sette borghi il miglior rapporto offerta culturale-impatto ambientale

Sette Comuni piemontesi hanno conquistato il primato di località turistiche con il miglior rapporto tra offerta culturale e impatto ambientale: si tratta di Alagna Valsesia (Vc), Avigliana (To), Candelo (Bi) (in foto), Castellar frazione di Saluzzo (Cn), Cortemilia (Cn), Ostanta (Cn)



e Vogogna (Vco), che sono entrati a far parte dell'elenco dei più sostenibili del Piemonte dopo un concorso sostenuto dalla Regione e da Envipark. Alcuni di essi erano già segnalati sulle principali piattaforme turistiche italiane delle micro-cittadine con attrazioni di rilievo culturale e naturalistico. I riconoscimenti sono stati assegnati dopo una selezione iniziata l'autunno 2020 e terminata nei giorni scorsi con l'assegnazione dei premi. Alla chiamata pubblica hanno risposto 14 Comuni sui 24 inseriti nel network dei Borghi sostenibili del Piemonte. Ognuno ha selezionato almeno due delle parole chiave proposte: lentezza, territorio e futuro, equo e responsabile, energia, identità e outdoor, e su queste ha creato un progetto per la realizzazione di un video. Le proposte sono riferite a progetti, iniziative e politiche che hanno contribuito a migliorare la fruizione turistica del territorio in chiave sostenibile.

«I nostri piccoli borghi – afferma l'assessore regionale alla Cultura Turismo e Commercio, Vittoria Poggio - devono ritrovare l'orgoglio di essere protagonisti nel panorama europeo dell'offerta turistica per aver scritto il passato d'Italia e anche del Vecchio Continente. Siamo infatti tra le regioni con la più alta concentrazione di piccoli Comuni che racchiudono storie e paesaggi risalenti all'epoca romana capaci di offrire un'offerta culturale, turistica e paesaggistica in armonia con la natura».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sette-borghi-miglior-rapporto-offerta-culturale-impatto-ambientale>

Riaprono i Centri Antiviolenza

La Giunta regionale ha disposto la riapertura dei Centri Antiviolenza sulla base di precise indicazioni operative per la sicurezza delle attività.

«Si viene così incontro ad un'esigenza concreta di protezione nei confronti delle donne vittime di violenza», sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Chiara Caucino, che la giudica «un'ottima



notizia per le troppe donne che durante il lockdown, come descrivono i dati più recenti, sono state costrette a subire inaccettabili violenze domestiche. Un fenomeno odioso, aggravato dalla difficoltà di denunciare i soprusi e di trovare rifugio e conforto. Proprio quello che offrono i nostri Centri».

Ha aggiunto Caucino: «Credo che compito della politica sia proprio proteggere i più fragili, tra cui rientrano a pieno titolo le donne che sono state costrette a subire soprusi, violenze e angherie e che intendo proteggere con tutti i mezzi a disposizione. Non a caso, su mia proposta, la Giunta ha aumentato di 200.000 euro il Fondo per le spese legali».

La realtà piemontese è particolarmente articolata: sul territorio sono presenti 21 Centri Antiviolenza e 12 Case rifugio che operano in maniera integrata con la rete di servizi socio-assistenziali e assistenziali. Nel 2019, ultimo rilevamento, i Centri Antiviolenza hanno seguito 3150 persone e 94 posti sono stati messi a disposizione dalle Case rifugio per l'accoglienza di donne, sole o con figli.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riaprono-centri-antiviolenza>

Giro d'Italia, il presidente Cirio sulla modifica del percorso, che non passerà dal Mottarone



«La Regione Piemonte ringrazia Rcs e l'organizzazione del Giro d'Italia per aver compreso subito, fin da ieri mattina, il perché del nostro appello e per averlo accolto nonostante la complessità logistica di modificare in extremis il percorso di una gara di portata internazionale come la Maglia Rosa - sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. Non salire al Mottarone ci sembrava però un gesto doveroso di rispetto nei confronti delle vittime di questa tremenda tragedia e delle loro famiglie».

Conferito il Sigillo regionale a Michele Colombino, presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo



Il Sigillo regionale 2020 è stato conferito al fondatore e presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel mondo, Michele Colombino, 94 anni, nel corso di una cerimonia nella mattinata di venerdì 21 maggio, nell'Aula di Palazzo Lascaris dove, dal 1975 al 1980, operò come consigliere regionale. Nel suo mandato da sindaco di San Pietro Val Lemina, dal 1970 al 1975, Colombino realizzò il monumento ai piemontesi nel mondo, che rappresentò un vero e proprio "volano",

da cui partì una serie di iniziative che portarono a federare nell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo tante associazioni di corregionali sparse nei cinque continenti, sino alla creazione del Museo Regionale dell'Emigrazione a Frossasco

Il Sigillo rappresenta il massimo riconoscimento della Regione Piemonte per chi si è distinto attraverso attività professionali, volontarie o benefiche, ma in questo caso si tratta anche di un riconoscimento a tutti in piemontesi che, per varie ragioni, sono emigrati all'estero, senza dimenticare delle loro radici, ma anzi coltivandole e trasmettendole ai loro figli e nipoti.

Il Sigillo si riferisce al 2020, l'anno del cinquantesimo anniversario dell'istituzione della Regione Piemonte, ma la situazione pandemica non aveva ancora permesso di effettuare la consegna ufficiale. «La storia di Colombino, e della rete di associazioni che ogni anno mantengono contatti con la nostra Regione, è la dimostrazione che l'identità e l'attaccamento alla propria terra sono legami che possono superare anche gli oceani» sottolineò l'assessore regionale all'Emigrazione, Maurizio Marrone, nella seduta del Consiglio regionale che, il 24 novembre scorso, decise all'unanimità di assegnare il Sigillo al Commendatore Grande Ufficiale Colombino, che l'Oceano Atlantico ha attraversato per più di cinquanta volte, per tessere rapporti in Paesi dove ancora oggi gli emigrati parlano la lingua piemontese.

La cerimonia è avvenuta alla presenza, tra gli altri, del presidente dell'Assemblea regionale Stefano Allasia e dell'assessore regionale all'Emigrazione Maurizio Marrone, in collegamento streaming con i rappresentanti di numerose Associazioni di Piemontesi nel mondo, dall'Argentina all'Australia: in loro rappresentanza hanno portato un accorato saluto al premiato i presidenti dell'Association des Piémontais du Pais d'Aix et de leurs Amis di Aix en Provence, Jean-Philippe Bianco, e della Fapa, la Federazione delle Associazioni Piemontesi in America Latina, Elvio Sandrone.

L'assessore Marrone, dopo aver letto il messaggio del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio (impegnato all'estero), ha affermato: «Dalle comunità piemontesi all'estero sono emersi esempi illustri che hanno brillato nello sport, nella letteratura, nella musica nel lavoro, dimostrando che l'emigrazione italiana e piemontese è una storia fatta di fatica, rispetto delle regole e integrazione conquistata senza mai dimenticare l'orgoglio della lingua, dell'identità e della tradizione. Le radici profonde non gelano».

Il presidente del Consiglio regionale Allasia ha ringraziato «Michele Colombino per avere dedicato la propria esistenza ad accrescere il legame tra la nostra Regione e i Piemontesi che si sono trasferiti altrove, assolvendo al difficile compito di mantenere viva l'appartenenza identitaria e favorire l'integrazione, attraverso la straordinaria attività dell'Associazione e del Museo dell'Emigrazione. È stato l'ispiratore di quel capillare tessuto di rappresentanze piemontesi che operano all'insegna del più appassionato e genuino volontariato, impegnate a preservare il legame tra la nostra terra e i paesi di insediamento. Opera quanto mai preziosa nel segnare il passaggio di testimone tra la prima generazione dell'emigrazione e i giovani».

La parola è poi passata al premiato, Michele Colombino: «Il conferimento del Sigillo, tramite la mia persona, per quanto la nostra Associazione ha realizzato negli anni, in collaborazione con la vasta rete mondiale del volontariato associazionistico piemontese nel mondo, assume e conferma l'impegno nel preservare e rafforzare il legame fra il Piemonte e i Piemontesi nel mondo. Continueremo pertanto in questa missione con entusiasmo e vigore, in collaborazione con la Regione Piemonte che può contare, in ogni nazione del mondo, su alfiere della piemontesità, talvolta incomprensibilmente dimenticati, ma che invece con orgoglio si sentono parte viva ed integrante della nostra terra. Ringrazio per questo inatteso riconoscimento, che estendo a tutti i collaboratori e ai piemontesi nel mondo». (rd)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/conferito-sigillo-regionale-michele-colombino>



All'Urp del Consiglio regionale la mostra "Monumenti e radici piemontesi nel mondo"

Sino a venerdì 18 giugno la mostra "Monumenti e radici piemontesi nel mondo" sarà esposta nelle vetrine dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale, in via Arsenale 14/g a Torino. I pannelli presentati nelle vetrine dell'Urp fanno parte di una mostra più ampia curata dall'Associazione Piemontesi nel Mondo nel 2019, in occasione del 45° anniversario dell'inaugurazione del monumento "Ai Piemontesi nel mondo" a San Pietro Val Lemina (To) avvenuta il 13 luglio 1974. La mostra è stata inaugurata dopo la cerimonia di consegna del Sigillo.

L'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, in collaborazione con le numerose comunità di piemontesi all'estero e vari Comuni italiani, ha ideato i pannelli che rappresentano, con fotografie e brevi note, i vari monumenti all'emigrazione piemontese realizzati nei Paesi di emigrazione ed anche monumenti legati ai gemellaggi tra Comuni del Piemonte e dell'Argentina, nazione dove l'emigrazione dalla nostra regione è molto radicata e ha conservato in maniera particolare la cultura e le tradizioni piemontesi.

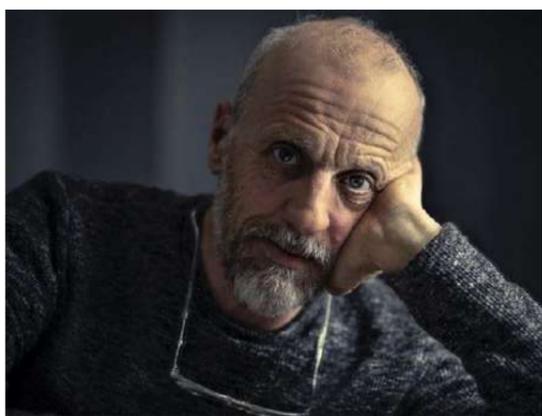
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/conferito-sigillo-regionale-michele-colombino>



La Notte Nazionale del Liceo Classico a Libarna

Venerdì 28 maggio, dalle ore 16 alle 19.30, nell'ambito della Notte Nazionale del Liceo Classico, l'Area archeologica di Libarna ospiterà le rappresentazioni dei laboratori teatrali degli Istituti Amaldi di Novi Ligure, Peano di Tortona, Saluzzo-Plana di Alessandria, che porteranno in scena "Filottete" di Sofocle, "Baccanti" di Euripide e "Performance di una Pizia" di Dürrenmatt. Gli studenti delle tre scuole hanno eletto Libarna a luogo dell'anima per la Notte Nazionale del liceo classico 2021, un'iniziativa di interesse nazionale giunta alla VII edizione, dove la cultura classica è protagonista per ricordare allo spettatore la modernità dei suoi contenuti. Libarna, antica città romana, misteriosa, è considerata spesso come qualcosa di lontano. Per questo nella Notte del classico a Libarna entrano in gioco i concetti di tutela e valorizzazione di un bene culturale. Gli spettacoli sono a ingresso programmato, nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19, riservato al pubblico preventivamente registrato attraverso gli Istituti scolastici. A partire dalle ore 16 del 28 maggio sarà possibile seguire l'evento attraverso la diretta streaming sul canale facebook/acosgruppo messo a disposizione da Acos Spa. Informazioni: iudidameri@gmail.com

www.scoprilibarna.it



Al via Esco, Estate a Corte al Castello del Monferrato

Sarà la mostra Nemo propheta in patria a inaugurare ufficialmente l'edizione 2021 di Esco, Estate a Corte, la rassegna di musica, teatro, letteratura e percorsi espositivi che animerà la vita cittadina di Casale Monferrato nei prossimi mesi. Il percorso espositivo, allestito nelle sale al secondo piano del Castello del Monferrato, da sabato 29 maggio a domenica 6 giugno, sarà un omaggio al maestro Federico Gozzelino, apprezzato compositore di numerosi lavori per pianoforte, quartetto d'archi, orchestra, musica da camera e canto lirico. Il maestro, con il coinvolgimento della poetessa monferrina Iris Devasini, curatrice della mostra, vuole portare lo spettatore a rivivere i momenti salienti della sua carriera. Saranno esposte, oltre alle opere di Iris Devasini, anche quelle di Loredana Boschiero, con le sue suggestive micro-sculture, e della fotografa Ambra Pegorari. Sabato 5 giugno saranno protagoniste le musiche di Federico Gozzelino con il concerto delle 17,30 nel cortile centrale del Castello del Monferrato. A esibirsi Silvia Belfiore al pianoforte e Anita Giocondo al flauto, con un programma che ripercorrerà alcune tra le più interessanti composizioni del maestro. Questi gli orari di apertura della mostra: sabato 29 e domenica 30 maggio, mercoledì 2, sabato 5 e domenica 6 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle ore 19.

www.comune.casale-monferrato.al.it/EsCo2021



L'omaggio a Carlo Carrà a 140 anni dalla nascita

"Carrà 140. Opere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e da collezioni private alessandrine" è il titolo della mostra con cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria apre la nuova stagione della Quadreria del Broletto, lo spazio espositivo al piano terra di Palatium Vetus, sede stessa della Fondazione, in piazza della Libertà 28. La rassegna s'inaugura il 28 maggio e si conclude il 5 ottobre, con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria. La mostra rende omaggio a Carlo Carrà, nato in provincia di Alessandria, a Quargnento nel 1881 e divenuto uno degli indiscussi protagonisti delle avanguardie del XX secolo. Quarantaquattro le opere esposte, tra oli, disegni e acqueforti, in parte provenienti direttamente dalla collezione d'arte della Fondazione e in parte dai collezionisti alessandrini, che hanno prestato un interessante corpus di dipinti, in prevalenza paesaggi. Il progetto scientifico è stato ideato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si è avvalsa della collaborazione di tre esperti e critici d'arte: Fulvio Cervini, docente di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Firenze, Maria Luisa Caffarelli e Rino Tacchella, che hanno lavorato al catalogo generale delle opere della Fondazione. Informazioni alle pagine Facebook @Collezioni di Palatium Vetus e @Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Prenotazioni : didattica.fondazionecral@gmail.com , 347.8095172.

www.fondazionecralessandria.it



Corsi di discipline olistiche e total body per scaricare lo stress

Una proposta per scaricare tensione e stress è offerta dal progetto FelizzanOltre Salus, attivato da un gruppo di Associazioni della provincia alessandrina e astigiana, coordinato dall'Associazione FelizzanOltre e finanziato dal bando We.Care della Regione Piemonte. Tra le diverse proposte c'è anche l'organizzazione di corsi di attività fisica online che hanno come obiettivo il contrasto alle solitudini e la salvaguardia della salute. Con lo slogan "Alleniamo la mobilità per scaricare stress e tensioni" viene proposto un percorso di discipline olistiche del Sud Est asiatico, che si svolgerà nei giorni di martedì e giovedì, dalle 18, e un percorso Total body, nei giorni di mercoledì e venerdì, sempre dalle 18. A tenere i corsi sarà l'Asd Kombat System Felizzano. Per adesioni e richiesta informazioni: felizzaoltre.istruttore@gmail.com . Tutte le lezioni saranno registrate e messe a disposizione dei partecipanti. Il palinsesto dei corsi potrà essere seguito su piattaforma Meet. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comune di Felizzano, il Cissaca, il Csvaa, l'Auser e le Associazioni Apos di Felizzano, Vela di Ovada, Mani Colorate di Asti e Kali Kombat System – Mma di Felizzano.

www.csvastialessandria.it



Le tele degli studenti dell'artistico per i reparti dell'ospedale di Asti

I ragazzi del Liceo artistico "Benedetto Alfieri" di Asti e l'Asl At hanno portato avanti negli ultimi mesi il progetto per l'umanizzazione delle cure: i 47 allievi della terza F e della quarta F dell'istituto hanno realizzato una serie di dipinti prevalentemente a tema floreale, per rendere più accoglienti i locali di due reparti del Cardinal Massaia. Le opere sono destinate al bunker e al corridoio del reparto di Radioterapia e nella sala d'aspetto del reparto di Neuropsichiatria Infantile. Il progetto, oltre a inserirsi nei percorsi di umanizzazione dei luoghi di cura dell'Asl di Asti, rientra all'interno della convenzione che l'azienda sanitaria ha siglato con l'Istituto d'istruzione superiore "Vittorio Alfieri", di cui fa parte il Liceo artistico "Benedetto Alfieri", per le attività di Pcto, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'ex alternanza scuola-lavoro.

http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/web_V_news/D4F1268CFF11F43FC12586DB0044B810?OpenDocument



Teatri astigiani, riaperture e programmi

Il Comune di Asti, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, riapre le porte dei teatri astigiani con "Edizione Straordinaria: recuperiamo il teatro perduto!", con i recuperi degli spettacoli delle stagioni della rete Patric (Teatro Alfieri, Spazio Kor, Teatro Di Dioniso e Mon Circo). Dal 24 giugno al 1 luglio (con due appuntamenti "extra" il 12 e 20 luglio) un ricco cartellone condiviso permetterà di godere di molti degli spettacoli che a causa della pandemia non sono andati in scena nell'ultimo anno, più alcune anteprime della prossima edizione di Festival Asti Teatro. A seguire, dal 4 luglio al 22 agosto nel cortile del Palazzo di Michelerio, torna anche "Estiamo insieme", arricchito anche da "Le letture dei lunedì d'estate" con Francesco Visconti a Palazzo Mazzola. *(foto Incola)*

https://www.comune.asti.it/archivio10_comunicati_0_16112.html



Cantine aperte nell'Astigiano

Sabato 29 e domenica 30 maggio in tutto il Piemonte ritorna la rassegna Cantine Aperte ed anche nell'Astigiano le aziende vitivinicole aprono ai turisti a Canelli, Cisterna d'Asti, Isola d'Asti, Mombercelli, Vinchio. Le cantine propongono programmi diversi con degustazioni vini in abbinamento ai prodotti e ai piatti della cucina locale, ed anche con passeggiate tra i vigneti. L'evento è promosso dall'associazione Movimento Turismo del Vino ed è necessaria la prenotazione. La rassegna sarà riproposta il 19 e 20 giugno.

<https://www.astigov.it/it/events/canelli-cantine-aperte-edizione-2021>



Concerto spirituale all'Abbazia di Vezzolano

Domenica 30 maggio, dalle ore 16, nei locali della Canonica di Santa Maria di Vezzolano ad Albugnano come prima iniziativa per la riapertura della chiesa, il gruppo vocale femminile InVocEnsemble con il pianista Alessandro Panella e l'attrice Alfonsina Zanatta propone un "Concerto Spirituale" per meditare sulla figura di Maria, Madre di Dio. Il programma presenta musiche sacre e di ispirazione spirituale, partendo da autori dell'epoca barocca e rinascimentale come Orlando di Lasso e Michelangelo Grancini, attraversando l'epoca medievale, per arrivare al XIX secolo e alla contemporaneità con autori come Pablo Casals, John Rutter, David Lang, per citarne solo alcuni. La poesia di Alda Merini, Tagore e Turolfo, liaison tra i vari brani canori, arricchisce il contenuto spirituale espresso dalla musica. *(foto Alessandro Vecchi)*

<https://www.astigov.it/it/events/albugnano-concerto-spirituale>



Biella si candida per i fondi del bando “Rigenerazione urbana”

La Città di Biella si candida per accedere al contributo previsto dal Dpcm del 21 gennaio 2021 relativo all’assegnazione ai Comuni di un fondo per progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Con la delibera di candidatura, con cui l’amministrazione aspira a ricevere fondi pari a 20 milioni di euro, la giunta ha approvato in linea tecnica i documenti di fattibilità progettuali, che forniscono una visione globale sugli investimenti futuri per la città. «I contributi possono essere utilizzati con delle destinazioni ben precise – spiega l’assessore ai Lavori pubblici, Davide Zappalà - in particolare per manutenzione e riqualificazioni di aree pubbliche e strutture già esistenti e per il miglioramento delle qualità del decoro urbano e del tessuto sociale. Gli interventi che abbiamo individuato fanno parte di ampie riflessioni articolate dalla giunta nel corso di questi due anni e rappresentano una visione di insieme per lo sviluppo della nostra città».

<http://www.comune.biella.it/web/news/citta-biella-si-candida-ottenere-fondi-bando-rigenerazione-urbana>



Al Museo del Territorio la mostra virtuale “Monet+Van Gogh”

Aprirà i battenti il 5 giugno, presso il Museo del Territorio, la mostra virtuale “Monet+Van Gogh”. Il percorso inizia con l’incontro con i due artisti nell’area Vr dove, con il supporto dell’oculus Quest 2, strumento di ultimissima generazione per il mondo virtuale, il pubblico vivrà in prima persona il racconto degli scenari che hanno ispirato l’arte di Van Gogh e Monet. La seconda sezione è dedicata alle riproduzioni delle opere più conosciute dei due maestri, presentate come se si trovassero all’interno dei loro studi: tra queste Ramo di mandorlo fiorito e Mangiatori di patate, per Van Gogh; Impressione. Levar del Sole e La Gare Saint-Lazare, per Monet. Le opere prendono vita nella terza area con contenuti multimediali che le rendono reali: il quadro si muove e sembra voler uscire fuori dalla cornice, stupendo il visitatore, che si prepara al gran finale tutto dedicato a Van Gogh: la multimedial art, l’area immersiva realizzata con il sistema Remix 4.0., brevettato da Next Exhibition.

<https://artevirtualexperience.it/>



V Incoronazione della Madonna di Oropa, con il coro del Centenario

Ad accompagnare la liturgia della V Centenaria Incoronazione della Madonna di Oropa, il 21 agosto 2021, sarà una formazione corale accompagnata da un’orchestra classica che prenderà forma in questi mesi. Sarà proprio la comunità a dar vita al coro e all’orchestra del Centenario. A quest’ultimo sono invitati a iscriversi tutti i gruppi corali, i musicisti, i coristi e i giovani talenti che a titolo volontario desiderano aderire. Per prendere parte al coro, invece vi sono due possibilità La prima consente di partecipar al coro principale, che dovrà realizzare le parti polifoniche dei brani. Per questo è richiesto di impegnarsi nello studio delle parti, di partecipare alle prove che verranno organizzate dapprima a livello diffuso, e poi a quelle generali che si terranno ad Oropa nei fine settimana del 23/24/25 luglio e 26/27/28 agosto. La seconda modalità prevede lo studio delle parti melodiche affidate all’assemblea e per questo sarà sufficiente lo studio e la partecipazione a momenti di prova meno intensi.

<https://www.santuariodioropa.it/musiche-incoronazione/>



Lana, trasformazione di un’industria ed Associazione laniera italiana

Fino al 1° novembre 2021, presso Sala mostre Lanificio Maurizio Sella, via Corradino Sella 10, a Biella, è visitabile la mostra “Lana. Le trasformazioni di un’industria e l’Associazione laniera italiana”. L’iniziativa è la seconda tappa del progetto “Da archivio a risorsa comune”, che intende evidenziare la ricchezza storica e artistica del patrimonio culturale e fotografico della Fondazione Sella e il ruolo conoscitivo e identitario che ricopre per il territorio biellese e nazionale. Verrà proposto un itinerario inedito, che illustra una lunga storia fatta del sapiente insieme di imprenditorialità, tecnologia e innovazione che ha reso grande il settore industriale, tra i più antichi del paese, parte fondamentale dell’economia nazionale nel passato e nel presente. La mostra, oltre a valorizzarne la storia, evidenzia il prestigio ancora attuale dell’industria tessile, portando all’attenzione del visitatore la valenza innovativa che ha attraversato e tuttora attraversa il settore e i territori in cui si è maggiormente sviluppato.

<https://www.atl.biella.it/evento-dettaglio/-/d/mostra-lana-le-trasformazioni-di-un-industria-e-l-associazione-laniera-italiana>



Cuneo, parte la videosorveglianza partecipata

La Giunta comunale di Cuneo, con una delibera 29 aprile scorso, ha definito le modalità di adesione dei privati al progetto di videosorveglianza partecipata, ovvero la partecipazione volontaria di soggetti idonei disponibili a mettere a disposizione infrastrutture e telecamere da collegare al sistema comunale gestito dalla Polizia locale. Il progetto prevede che le telecamere degli interessati siano puntate solo su area pubblica. Inoltre, le telecamere ed i sistemi impiegati dovranno rispondere alle caratteristiche previste dalle specifiche tecniche approvate dalla Giunta. Le immagini riprese verranno trasmesse in diretta alla Centrale Operativa e di Videosorveglianza, collocata presso il Comando Polizia Locale, tramite diverse tipologie di infrastrutture di rete, con trasmissione di tipo digitale e cifratura dei dati, dedicate esclusivamente al servizio. Le immagini riprese e registrate potranno essere consultate solo dalle forze dell'ordine e dal personale autorizzato.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2021/05/21/parte-la-videosorveglianza-partecipata.html>



La Comunità Laudato Si' di Bra dona cinque piante alla città

In occasione dei sei anni dalla pubblicazione dell'omonima enciclica papale, nella giornata di domenica 23 maggio 2021 la Comunità Laudato Si' di Bra ha celebrato ufficialmente, alla presenza del sindaco Gianni Fogliato e del consigliere comunale Raimondo Testa, componente del sodalizio, la messa a dimora lungo il lato destro di viale Madonna Fiori di cinque lagerstroemie donate alla città dalla comunità. Gli alberi sostituiscono altrettante piante andate perdute nei mesi scorsi e vanno a completare l'allestimento verde predisposto dall'amministrazione comunale, che già conta una decina di essenze della stessa specie. Un dono, quello fatto dalla Comunità Laudato Si' nell'ambito della campagna "Un albero in più", che va ad abbellire la città e nello stesso tempo aiuta l'ambiente, visto che gli alberi riducono la presenza di Co2 dispersa nell'atmosfera e contribuiscono a controllare la temperatura.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/la-comunita-laudato-si-di-bra-dona-cinque-piante-al>



Bra, dono di una scultura di Valerio Berruti per piazza Ferrero

Il rinnovamento di piazza Michele Ferrero non si ferma e si arricchisce di un'importante novità, che trasformerà la piazza nella sede di una grande installazione monumentale permanente: una scultura realizzata dall'artista albesse Valerio Berruti posizionata su una nuova fontana, un'opera donata alla città dalla signora Maria Franca Ferrero, insieme con il figlio Giovanni e tutta la sua famiglia, in accordo con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carlo Bo. Dopo il recente rinnovo della pavimentazione, elegante e robusta al tempo stesso, il progetto di riqualificazione del più importante salotto cittadino, intitolato alla memoria dell'industriale albesse scomparso il 14 febbraio 2015, continua grazie al dono che la famiglia Ferrero ha voluto fare alla città di Alba. La scultura di Valerio Berruti sarà posizionata al centro di una nuova fontana circolare e a sfioro, omaggio alla prima che adornava quella che un tempo era piazza Savona.

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/4919-il-dono-di-una-scultura,-opera-dell%E2%80%99artista-valerio-berruti,-e-una-nuova-fontana-circolare-per-piazza-michele-ferrero>



Liberate 6 mila coccinelle per la difesa biologica integrata degli alberi

È in corso la collocazione di seimila coccinelle sugli alberi e sulle piante nelle aree verdi di Alba. Le coccinelle sono predatori naturali in grado di tenere a bada in modo biologico i parassiti dannosi che attaccano in particolare le lagerstroemie, i liriodendri ed i tigli, emettendo un'escrezione zuccherina che imbratta le foglie e cola al suolo. Quest'anno le "Adalia bipunctata" sono state liberate dagli operatori con l'aiuto dei bambini delle scuole dell'infanzia di via Balbo, Peter Pan di via Cencio e Biancaneve di corso Piave. L'assessore all'Istruzione, Elisa Boschiazzo, commenta: «L'assessorato all'Ambiente del Comune ha voluto coinvolgere le scuole per dare al progetto anche una valenza educativa. I bambini hanno così liberato con l'aiuto degli operatori alcune coccinelle, contribuendo a tutelare il verde pubblico cittadino».

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/4915-liberate-6-000-coccinelle-per-la-difesa-biologica-integrata-di-alberi-e-piante-i-bambini-delle-scuole-dell%E2%80%99infanzia-partecipano-all%E2%80%99iniziativa>



Alba, l'Emporio "Madre Teresa di Calcutta" prosegue le attività

È stato siglato il protocollo di intesa per la prosecuzione delle attività dell'Emporio della Solidarietà "Madre Teresa di Calcutta" di Alba. A firmarlo monsignor Marco Brunetti, vescovo della Diocesi di Alba e presidente della Caritas Diocesana, Carlo Bo, sindaco del Comune di Alba, e Loredana Defilippi, presidente del Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero. L'Emporio, attivato nel 2017 dalla Caritas Diocesana Albese, attraverso il Centro di Prima Accoglienza Onlus, è rivolto alle persone in condizioni socio-economiche disagiate, cui offre gratuitamente generi alimentari e di prima necessità. L'attività dell'Emporio proseguirà in coerenza con i valori che ispirano l'azione della Caritas Diocesana, a servizio dei poveri e della comunità locale, in sinergia con il Comune di Alba e il Consorzio Socio-Assistenziale.

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primopiano/4916-firmato-l%E2%80%99accordo-per-l%E2%80%99emporio-della-solidariet%C3%A0-%E2%80%9Cmadre-teresa-di-calcutta%E2%80%9D-tra-diocesi-di-alba,-comune-di-alba-e-consorzio-socio-assistenziale-alba-langhe-roero>



Ospedale di Cuneo, trattamento della recidiva del tumore alla prostata

Una nuova metodica per la diagnosi precoce delle recidive nei tumori alla prostata è stata messa a punto dalla Medicina nucleare dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, ad oggi uno dei pochissimi centri in Italia e l'unico in Piemonte in condizione di ricorrere ad una diagnostica rivoluzionaria, per identificare precocemente la malattia anche in presenza di lesioni molto piccole e con valori di Psa molto bassi. I primi pazienti sono stati trattati il 7 maggio. Ora si arriverà prima a intercettare le recidive di un cancro alla prostata. Spiega il direttore della struttura, Alberto Papaleo: «La medicina nucleare del Santa Croce è stato il primo centro piemontese ad utilizzare la tomografia ad emissione di positroni ed è il primo centro in Regione a vantare la disponibilità di un proprio ciclotrone per la produzione di radiofarmaci. Con l'impegno di radiofarmacista, biologa e del responsabile del ciclotrone, si è riusciti a produrre il radiofarmaco F18 psma 1007, il cui uso clinico è stato autorizzato dalla Commissione della Farmacopea Europea a metà dicembre 2020».

<http://www.ospedale.cuneo.it/comunicazione/news-comunicati/dettaglio-news/s-croce-passi-avanti-nel-trattamento-della-recidiva-del-tumore-alla-prostata-427/>



A Cuneo, 11 mila imprese nel "Cassetto digitale dell'imprenditore"

Quasi 11 mila imprese cuneesi hanno aderito al "Cassetto digitale dell'imprenditore", strumento gratuito messo a disposizione dalla Camera di Commercio per poter accedere a visure, bilanci, fascicolo informatico e pratiche presentate presso gli Sportelli Unici delle Attività Produttive. «Questo traguardo - evidenzia il presidente, Mauro Gola - è un segnale di come il sistema camerale stia interpretando il concetto di trasformazione digitale, prioritaria per il mondo produttivo. Agli imprenditori consegniamo la carta d'identità digitale delle proprie aziende, così che possano accedere da smartphone e tablet alle informazioni e ai documenti ufficiali. Il nostro personale in questi mesi, anche nel periodo del lockdown, ha accompagnato centinaia di imprese all'utilizzo della piattaforma, come ci confermano oggi il 16,3% degli aderenti al "Cassetto Digitale" e gli oltre 28 mila documenti estratti».

https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Comunicati_stampa/Comunicati2021/Comunicato%20stampa%2023%20cassetto%20digitale.pdf



Tre giovani liceali vincitori del Concorso cuneese di eloquenza 2021

Anche quest'anno la Provincia di Cuneo ha concesso il patrocinio alla 17a edizione del Concorso cuneese di eloquenza. Alice Taricco (classe 4^a A del liceo De Amicis), Gioele Blanc (5^a E del liceo Peano-Pellico) e Federico Lisiardi (3^a Beta del liceo Peano-Pellico) sono i giovani vincitori dell'edizione 2021, svoltasi in modalità telematica. Le prove si sono svolte a inizio maggio e sono poi state valutate, fino alla selezione degli interventi più apprezzati. Il tema di ispirazione era un aforisma di Adolfo Pérez Esquivel: "La grande ricchezza dell'umanità sta nella solidarietà". «I concorrenti - sottolinea Michele Girardo, referente del Lions Club Cuneo per l'iniziativa - si sono dimostrati veramente capaci di esporre il loro percorso argomentativo e riflessivo con disinvoltura, competenza ed efficacia oratoria, affrontando la materia con intelligenza e cognizione di causa. Le allocuzioni pronunciate sono state pertinenti e articolate, nonché supportate da opportune citazioni, da considerazioni personali, da esperienze di vita concretamente vissute e da esempi incisivi ed efficaci».

<https://notizie.provincia.cuneo.gov.it/?p=52041>



Intervento sulla palestra e lavori all'istituto "Baruffi" di Ceva

La Provincia ha inaugurato lunedì 24 maggio i nuovi lavori all'Istituto scolastico "Baruffi" di Ceva e, in particolare alla palestra, dopo i danni causati dall'alluvione dell'ottobre 2020. Il parquet dell'impianto sportivo è stato rinnovato, insieme agli spogliatoi ed alcune vetrate che erano state danneggiate. L'ente pubblico ha provveduto anche ad altri interventi urgenti di manutenzione sulla stessa scuola e sulla palestra (impianti elettrici, marciapiedi, centrale termica e altri impianti) per restituire alla città una scuola all'altezza delle aspettative della popolazione e dei giovani, grazie anche alla collaborazione con il Comune, la scuola e le società sportive cebane. All'inaugurazione ufficiale erano presenti il consigliere provinciale Pietro Danna, il sindaco Vincenzo Bezzone, il vice sindaco Lorenzo Alliani, la dirigente scolastica del "Baruffi" Mara Ferrero, il tecnico comunale Osvaldo Demaria, l'architetto Mirella Francolini della Provincia e i rappresentanti delle associazioni sportive locali, in particolare il "Basket Borsi Ceva", "Discesa Liberi" e "Doppiepunte".

<https://notizie.provincia.cuneo.gov.it/?p=52037>



Tour ciclistico da Cuneo a Bisceglie per progetti di solidarietà

Il presidente della Provincia, Federico Borgna, parteciperà venerdì 11 giugno alle 11 in piazza Galimberti a Cuneo alla partenza del tour ciclistico di solidarietà da Cuneo a Bisceglie (Bt), in Puglia. Un percorso di 998 chilometri in bicicletta per raccogliere fondi per beneficenza e per sostenere il gemellaggio tra le due città. Fino al 19 giugno, quattro cuneesi pedaleranno verso la Puglia con l'associazione Over 50 Football Club di Cuneo, promossa da Alfio Baudino ed Ezio Dho, con Alessandro Portieri. I fondi raccolti andranno ad aiutare l'associazione Dynamo Camp di Pistoria con la missione di "sostenere il diritto alla felicità dei bambini affetti da patologie gravi e croniche". Qui i ciclisti cuneesi incontreranno i ragazzi di Dynamo Camp e sarà presente come testimonial d'eccezione l'ex calciatore della Roma Roberto Pruzzo. Non di minore importanza è poi l'aspetto del gemellaggio tra Cuneo e Bisceglie. Borgna ha ricevuto a marzo nella sede della Provincia i rappresentanti dell'iniziativa e sarà presente anche come sindaco di Cuneo all'arrivo nella città pugliese con il sindaco locale Angelantonio Angarano. Viaggio e iniziativa benefica sono raccontati sul blog <https://over50chiusapesio.jimdofree.com/>

<https://notizie.provincia.cuneo.gov.it/?p=52031>



L'Atl del Cuneese lancia il logo "Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte"

L'Atl del Cuneese ha predisposto il logo di destinazione dedicato al territorio di propria competenza. Un logo facilmente riconoscibile che lascia trasparire la passione per la propria storia e l'aspirazione di incoraggiare i turisti a scoprire e riscoprire i tesori del Cuneese in qualsiasi stagione dell'anno. Un ruolo importante lo giocano i colori che fanno da trait d'union con il logo aziendale dell'Atl del Cuneese. Tonalità che rispecchiano le molte anime del Cuneese e che ricordano le sue stagioni chiave: il verde ricorda l'estate e l'azzurro l'inverno, mentre il caldo colore arancione ricorda la primavera e l'autunno. Questi colori richiamano altresì elementi attrattivi come il sole e la neve, la natura, la gastronomia e le città d'arte. La novità più curiosa del logo è il pittogramma che lo contraddistingue: la Sassifraga dell'Argentera. Questa pianta simbolo del territorio, già identificativa della Regione Piemonte in quanto pianta autoctona, è di una bellezza rara e sfuggente, ma allo stesso tempo testimonia la tenacia e la caparbia della gente cuneese.

https://drive.google.com/drive/folders/1AQ0ohm86xLb_JIzoUcWcb_EYZaJ0sWlg



Una nuova scuola di istruzione superiore a Bra

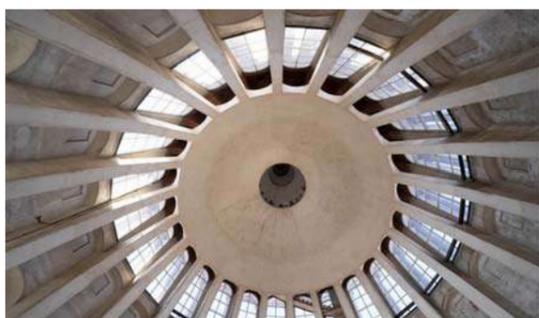
Bra avrà un nuovo plesso scolastico per l'istruzione secondaria superiore. L'idea nasce dalla necessità di dotare il territorio braidese di una struttura scolastica che risponda a criteri di modernità e sicurezza per l'attività didattica, oltre a quelli di maggiore funzionalità ed economicità. La nuova scuola, che avrà una capacità complessiva di oltre 900 alunni, sarà realizzata su quattro piani fuori terra, con una superficie lorda per piano di 970 mq e complessiva di 3.880 mq. Inoltre, è prevista una palestra di 850 mq e un'aula magna, oltre a parcheggi e aree verdi. Il costo totale del progetto è di 9.500.000 euro, di cui 7.755.500 euro per lavori, oltre a somme a disposizione dell'amministrazione per 1.740.500 euro. L'area individuata, che è frutto di recente acquisto da parte del Comune, è in posizione baricentrica e vicina alle infrastrutture dei trasporti esistenti. Inoltre, si tratta di una zona già completamente urbanizzata in cui sono disponibili le opere utili a garantire l'allaccio alle reti elettrica, idraulica e fognaria.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/una-nuova-scuola-di-istruzione-superiore-a-bra>



“Non farti ingannare”, campagna di prevenzione delle truffe

Il Comune di Novara ha avviato una campagna di prevenzione per contrastare le truffe agli anziani. Per lo scopo sono state realizzate azioni finalizzate ad informare gli anziani sui comportamenti di autoprotezione da adottare nella vita quotidiana, a fornire i contatti utili per segnalare qualsiasi situazione di pericolo, denunciare eventuali azioni dannose e chiedere sostegno psicologico qualora, a truffa avvenuta, subentri una situazione di disagio e di angoscia. Brochure, appendiporta, video di sensibilizzazione assistenza e supporto psicologico sono gli strumenti adottati insieme ad incontri in presenza con gli anziani, condotti da agenti della Polizia locale e personale dei servizi sociali adeguatamente formati che, oltre a garantire le informazioni su come affrontare una possibile truffa o su come gestire una truffa avvenuta, si pone l'obiettivo di aiutare l'anziano a superare la vergogna per essersi fatto raggirare sentendosi responsabile dell'accaduto, portandolo a fidarsi delle forze dell'ordine e riducendo il timore di essere giudicato per la propria inadeguatezza. Gli incontri verranno organizzati nei luoghi di aggregazione quotidiana degli anziani, favorendo il senso di vicinanza e sicurezza di cui necessitano. <https://www.comune.novara.it/it/articolo/non-farti-ingannare/34386>



Visite alla Cupola di San Gaudenzio

Fino al 24 giugno (o fino a esaurimento scorte), presso l'ufficio dell'Atl della Provincia di Novara, sono in vendita a prezzo scontato i biglietti per la nuova salita alla Cupola di San Gaudenzio, che prevede una visita fino a 100 metri di altezza, dotati di caschetto e legati a una corda e moschettone per essere in totale sicurezza. Il costo per ogni biglietto è di 10 euro (anziché 15) e saranno validi fino al 31 dicembre 2022. Il pagamento andrà effettuato esclusivamente in contanti e presso l'ufficio di piazza Martiri della Libertà 3 (interno Castello di Novara). Orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 17.30; sabato e domenica dalle 9.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 17.30. La prenotazione della salita andrà effettuata chiamando il call center di Kalatà (0174.330976)

<https://kalata.it/esperienza/cupola-di-san-gaudenzio/>

Alla ricerca dei tesori naturali del Fenera



Domenica 30 maggio le Guide del Sesia-Val Grande Geopark organizzano una escursione per piccole e grandi scoperte per piccoli, grandi esploratori. L'escursione di interesse geologico, naturalistico, storico si snoderà dal Rio Magiaiga, un posto tutto da esplorare al Monte Fenera. Tra le piante rigogliose il torrente sussurra storie di supervulcani e antichi mari, felci rare e vecchie cave, il Monte Fenera, l'unica altura della Valsesia completamente costituita da rocce calcaree, che lo rende unico nel suo genere, si trascorrerà una giornata all'insegna della scoperta di tanti piccoli segreti naturalistici nascosti nel folto del bosco. Il ritrovo è alle 9.30 al Mulino Iannetti nel Comune

di Grignasco, vecchio opificio attualmente ristrutturato adiacente alla linea ferroviaria Novara-Varallo. Il pranzo è al sacco. Nel pomeriggio le esplorazioni continueranno al “Giardino delle Grotte” con il suo arco di roccia e nel paese, fino ad arrivare alla chiesa di Sant'Agata da cui guardare tutta la valle. La fine dell'escursione è prevista per le ore 16 circa. Informazioni per la partecipazione e prenotazione obbligatoria: Associazione Geoturistica “Sesia Val Grande Geopark” Onlus, Tel. 333 9426223 - info@supervulcano.it

www.supervulcano.it

Corpi accanto. Sguardi nuovi sulla città che si trasforma



Presso il Parco Caduti di tutte le guerre (via S. Bernardino) a Novara, lunedì 31 maggio, martedì 1° giugno, dalle 17 alle 20, e mercoledì 2 giugno dalle 10 alle 13, l'associazione Idearti propone una performance della coreografa e formatrice torinese Doriana Crema e con l'accompagnamento delle illustrazioni di Alberto Valente. Un percorso di danza di comunità per riprendere in mano lo spazio della fiducia nella vicinanza dei corpi. Ritrovarsi nello stesso luogo e condividerlo in una prossimità nuova. Stare accanto. Concedere all'altro il proprio sguardo. Insieme recuperare il dialogo con la città e la natura che, silenziosa, da sempre le sta accanto. La partecipazione all'evento è gratuita. Per informazioni e iscrizioni: infodea@idearti.eu/

<https://www.idearti.eu/idearti-convergenze>



La Madonna delle Partorienti a Palazzo Madama

La Fondazione Torino Musei, con il patrocinio della Fabbrica di San Pietro in Vaticano e dell'Arcidiocesi di Torino, fino al 20 luglio presenta, nella Corte Medievale di Palazzo Madama, il dipinto *La Madonna delle Partorienti* di Antoniazio Romano (ultimo decennio del XV secolo). Per la prima volta l'opera, venerata da oltre cinque secoli nella Basilica di San Pietro, lascia il Vaticano per essere presentata a Torino in una mostra che ne racconta la secolare storia e il restauro. Una Madonna "piena di grazia" che sostiene teneramente il Bambino Gesù, accostandolo a sé. L'opera viene esposta in anteprima assoluta al pubblico dopo un lungo e complesso restauro, promosso dalla Fabbrica di San Pietro con il sostegno di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking. La mostra, occasione unica e irripetibile per ammirare il prezioso dipinto, prima di fare rientro definitivo nelle Sacre Grotte della Basilica vaticana, è realizzata con il sostegno di Reale Mutua.

www.fondazionetorinomusei.it



Krishna, il divino amante al Museo di Arte Orientale

Il Mao – Museo di Arte Orientale di Torino ha riaperto al pubblico con la mostra *Krishna, il divino amante*, un'esposizione di dipinti religiosi indiani che ruotano intorno alla figura del dio Krishna, accompagnata da una selezione di componimenti poetici. La collezione d'opere d'arte proveniente dall'Asia meridionale comprende quattro dipinti religiosi incentrati sulla figura del dio Krishna, di cui tre di notevoli dimensioni. L'esposizione si propone di mostrare al pubblico questo tipo di produzione pittorica (*picchavai*), accompagnata da una selezione di componimenti poetici ascrivibili alla corrente devozionale della *bhakti*, nell'ottica di esaltare attraverso la visita il concetto di esperienza estetica cara alla tradizione indiana, il *rasa*. Il termine *rasa*, che significa "succo", "essenza" o "gusto", indica un particolare stato emozionale che è intrinseco all'opera d'arte, sia essa visiva, letteraria o musicale, e che riesce a suscitare nello spettatore la corrispondente disposizione d'animo.

www.maotorino.it

Portici di Carta torna a San Giovanni

Portici di Carta, la libreria all'aperto più lunga del mondo, tornerà a Torino nel giorno dedicato al patrono San Giovanni, giovedì 24 giugno. La manifestazione, inizialmente prevista dal 21 al 23 maggio, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 è stata posticipata al fine di rispettare tutte le normative nazionali e regionali per il suo svolgimento in totale sicurezza. La manifestazione torinese si unirà ad altre due iniziative letterarie italiane: *Libri Come-Festa del libro e della lettura*, prodotto dalla Fondazione Musica per Roma e la nuova rassegna *Lungomare di Libri*, promossa dalla Città di Bari e dalla Regione Puglia. Le tre rassegne manterranno la propria identità e i rispettivi palinsesti, proponendo incontri con l'autore, tavole rotonde, laboratori per bambini, letture e momenti di riflessione, incontri con librai ed editori. *Portici di Carta* è un progetto di Città di Torino e Salone Internazionale del Libro di Torino, realizzato da Associazione Torino, Città del Libro e Fondazione Circolo dei lettori, con il sostegno della Regione Piemonte e con la partecipazione dei librai torinesi.

www.salonelibro.it

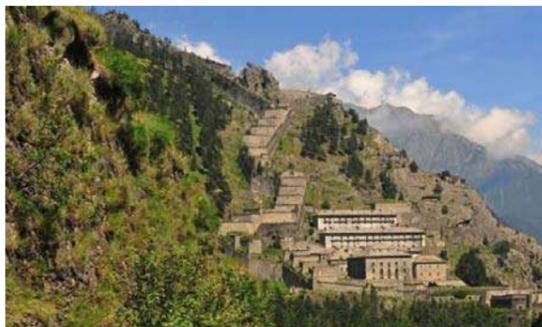


Gli spettacoli alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Nell'ultimo weekend di maggio, Santibriganti Teatro propone alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, due spettacoli che affrontano i temi della disabilità e della diversità: sabato 29 maggio, alle ore 16.30, *Yo yo piederuota* racconta l'incontro di due corpi diversi con la scoperta e l'accettazione di se stessi e conseguentemente dell'altro, mentre domenica 30 maggio, alle ore 16.30, *Fratelli in fuga* è la storia di un legame speciale tra 2 fratelli, Lorenzo e Michele, quest'ultimo affetto da sindrome autistica. Le due produzioni di Santibriganti Teatro fanno parte della Piccola trilogia degli altri bambini, un progetto nato sia per le scuole che per le famiglie, il cui scopo è quello di suscitare, attraverso il divertimento e l'emozione, riflessioni in merito ad argomenti delicati. Agli spettacoli hanno contribuito alcune onlus piemontesi come la Fondazione Paideia, HB Torino Uicep Minibasket e l'Associazione Ballo Anch'lo. Per informazioni: tel. 389/2064590 dal martedì alla domenica, ore 15-19; biglietteria@casateatoragazzi.it.

www.casateatoragazzi.it





Nasce il Consorzio Turistico del Pinerolese

Dopo i positivi esempi nelle Valli di Lanzo e nel Canavese, nei giorni scorsi trenta operatori turistici distribuiti tra la Val Pellice, la Val Germanasca, la Val Chisone e la pianura pinerolese fino a Piossasco, su impulso della Città Metropolitana di Torino e nel quadro del progetto europeo "Strada dei Vigneti Alpini", hanno dato vita al Consorzio Turistico del Pinerolese. Obiettivo promuovere il Pinerolese e le sue valli e attrarre nuovi flussi turistici attraverso un'offerta integrata, che preveda azioni di marketing territoriale e la commercializzazione di pacchetti turistici. Il Consorzio riunisce operatori che promuovono attività outdoor, escursionismo montano, ciclovie, itinerari culturali e attività sportive, con una grande varietà di strutture ricettive e di ristorazione, in grado di soddisfare le esigenze più diverse. Le parole chiave sono turismo per tutti e turismo sostenibile, due elementi cardine che guideranno i passi del nuovo Consorzio, con una grande attenzione al turista come persona, con le proprie caratteristiche ed esigenze.

www.cittametropolitana.torino.it



Bando per la manutenzione dei percorsi escursionistici

La Città Metropolitana di Torino ha pubblicato sul proprio portale internet il bando 2021 per la concessione di contributi alle associazioni per interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio escursionistico. Potranno presentare la domanda, entro il 10 giugno, le associazioni, i comitati formalmente costituiti, le sezioni del Cai e altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività nei settori di rete escursionistica interessati dal programma di intervento. Il bando ha l'obiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione ordinaria sulla rete escursionistica locale da realizzarsi nel corso del 2021 ed ha una dotazione complessiva di 25.000 euro. La domanda va presentata a: Città Metropolitana di Torino-Direzione Sviluppo Rurale e Montano, corso Inghilterra 7, 10138 Torino mediante posta elettronica certificata PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo rete.sentieristica@cittametropolitana.torino.it.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/percorsi-escursionistici/bandi-contributi-escursionismo/bando-2021



Giaveno, 700 passi d'arte nell' Amor...di Dante

L'associazione culturale Le Tre Dimensioni, in collaborazione con la Città di Giaveno, fino al 20 giugno, omaggia il Settecentenario Dantesco unendo cittadini, commercianti, artisti e realtà territoriali in un percorso d'arte immaginario che abbraccerà vie, piazze, strade e borgate del territorio della Città di Giaveno. Ogni attività commerciale della Città, aderente all'iniziativa, mette in vetrina un'opera artistica: un quadro, una scultura, un disegno. Più di 80 le opere messe a disposizione da circa 30 artisti ed ispirate ai tre modi in cui Dante interpreta l'amore, che vengono espressi dalle tre definizioni dantesche dell'amore contenute nella Divina Commedia: "Amor... ch'a nullo amato amar perdona", "Amor... che ne la mente mi ragiona", "Amor... che move il sole e l'altre stelle". L'iniziativa dell'associazione è stata inserita nella rassegna internazionale "Il maggio dei libri" e gode del patrocinio della Regione Piemonte.

www.comune.giaveno.to.it



Sacra di San Michele, il Coro Polifonico riavvia l'attività e cerca coristi

Con la riapertura della Sacra di San Michele, anche il suo Coro riprende l'attività. Il gruppo canoro Coro Polifonico dell'Abbazia Sacra di San Michele è nato nel febbraio del 2019, dopo l'ingresso come Rettore di don Claudio Papa. Dal piccolo gruppo iniziale è nato il Coro Polifonico attuale, che conta trentadue elementi e un gruppo strumentale di archi, che interviene nelle celebrazioni più solenni. Nel repertorio brani di musica sacra e non solo, che spaziano dal gregoriano agli autori del '900. Attualmente il Coro, dopo aver superato indenne l'anno di chiusura dovuto al lock-down, organizzandosi in lezioni e prove online, ha ripreso la sua attività, tra cui la principale è l'animazione delle messe domenicali. L'obiettivo è crescere ancora per arrivare a 40 elementi e completare il proprio organico. Chiunque fosse interessato a conoscere questa realtà così suggestiva ed a farne parte può quindi contattare l'abbazia e recarsi ad assistere alle prove.

<https://sacradisanmichele.com>

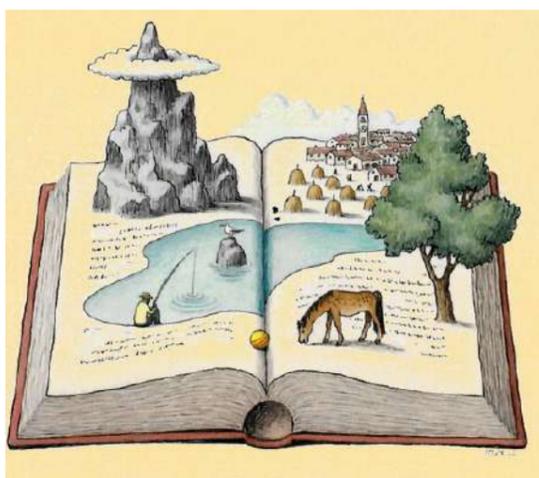


La grande
invasione

Ivrea, torna *La grande invasione*

Dal 27 al 30 maggio torna ad Ivrea *La grande invasione*, il festival della lettura, che giunge alla nona edizione proponendo un intenso calendario di incontri dal vivo: 90 ospiti, 110 appuntamenti, 5 mostre, 30 lezioni. Il festival, sostenuto anche dalla Regione Piemonte, apre la stagione estiva, segnando la ripartenza delle manifestazioni all'aperto in tutta Italia. Il format che mette in dialogo gli scrittori sulle letture che hanno inciso sul loro percorso vede protagonisti Milena Agus e Antonella Lattanzi (28 maggio ore 20) e Margherita Oggero e Alessandro Robecchi (sabato 29 maggio ore 18). Prosegue inoltre la collaborazione con la Fondazione Bellonci, che anche nel 2021 fa tappa a Ivrea per il tour ufficiale di presentazione della "dozzina" del Premio Strega. Tornano anche le lezioni, incontri di approfondimento a numero chiuso con autori, scrittori e saggi. Un calendario ricco e variegato, per assaporare dal vivo e in sicurezza il mondo dei libri.

www.lagrandeinvazione.it



Chivasso, *I Luoghi delle Parole* in streaming

Prosegue la stagione letteraria di Chivasso in collaborazione con il festival *I Luoghi delle Parole*. Nonostante la pandemia, l'Associazione Novecento ha deciso comunque di organizzare il festival, ospitando scrittori e relatori sulle proprie piattaforme online, a disposizione del pubblico in streaming e in podcast per affrontare gli ultimi mesi di restrizioni accompagnati da buoni libri. Il prossimo appuntamento della rassegna, previsto per sabato 29 maggio alle ore 16, è dedicato ai più piccoli. L'incontro, denominato *Palletta coroncina: come si può raccontare ai bambini il dramma di una pandemia?* vede al centro il libro omonimo di Camilla Bellabarba ed Eva Giusti (con illustrazioni di Federica Nurchi). Le autrici e l'illustratrice del libro hanno deciso di raccontare questi anni impegnativi e difficili da comprendere per i bambini con una fiaba, che presenteranno in un incontro dedicato non solo ai piccoli ma anche ad insegnanti e famiglie. Il festival presto tornerà anche con appuntamenti dal vivo.

www.facebook.com/iluoghidelleparole



Visite guidate in musica alla Palazzina di Stupinigi

Sabato 29 maggio, alle ore 15,45 e, in replica, sabato 19 giugno alla stessa ora, con la visita speciale *Musica da vedere* si potranno "ascoltare" i cicli pittorici della Palazzina di Caccia di Stupinigi al suono dei corni d'Orléans dell'Equipaggio della Regia Venaria. Un modo originale di visitare la residenza reale proposto da Accademia di Sant'Uberto e Ordine Mauriziano. L'obiettivo è quello di restituire, attraverso la musica del corno, uno spaccato di vita reale e ridare vita alle immagini del ciclo delle cacce di Vittorio Amedeo Cignaroli della sala degli Scudieri di Stupinigi. Il percorso riguarderà tutta la Palazzina ed eccezionalmente anche le antiche scuderie di levante. La prenotazione è obbligatoria allo 0116200634, entro le ore 17 del giorno precedente. La visita costa 5 euro (più 8 euro di ingresso al Museo), fino a 6 anni e possessori di Abbonamento Musei 5 euro, dai 6 ai 18 e over 65 anni 5 euro (più 5 euro l'ingresso ridotto).

www.ordinemauriziano.it/palazzina-di-caccia-stupinigi



Cuorné conferisce la cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto"

Su proposta dell'Associazione Paracadutisti del Canavese e dall'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Ivrea e Gruppo di Cuorné, la Città di Cuorné ha deliberato di conferire la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto. Il 4 novembre 2021 ricorrerà il centenario della traslazione del Milite Ignoto, lo sconosciuto soldato in cui si identifica una persona cara venuta a mancare o dispersa durante la guerra, diventato simbolo del sacrificio e del valore dei combattenti della prima guerra mondiale e successivamente di tutti i caduti per la Patria. In vista di questo anniversario, il Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia ha chiesto all'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI di promuovere il conferimento della cittadinanza onoraria da parte dei Comuni italiani al "Milite Ignoto". Una proposta fatta propria dalle due associazioni canavesane e subito accolta del Comune di Cuorné.

www.comune.cuorgne.to.it

Le quattro stagioni di Cannero Riviera



Il Comune di Cannero Riviera propone dei video - racconti, che saranno resi disponibili on line sul canale YouTube e le pagine Facebook e Instagram Agrumi di Cannero. L'idea guida di questi nuovi appuntamenti è quella di far conoscere le tante sfaccettature del territorio cannerese e delle sue deliziose frazioni, luoghi dove il tempo sembra essersi fermato, immersi nei boschi, sospesi tra lago e montagne, meritevoli di essere scoperti a passi lenti e assaporati nei loro profumi che variano di stagione in stagione. I video sono legati dal filo conduttore alla scoperta delle diversità locali attraverso le piante e i fiori diversi in ogni stagione ed è già visibile dal 19 maggio quello dedicato a Cheggio. Tutti gli appuntamenti saranno in rete dalle ore 21: il 9 giugno sarà pubblicato Tra orti e frutteti di Donego; il 7 luglio Al profumo di rosmarino di Cassino; il 4 agosto Nei colori delle ortensie di Ponte; mercoledì 15 settembre Il re del castagno di Oggiogno; il 13 ottobre Viti e ulivi di Piancassone e Ronche; il 17 novembre Sul lago all'ombra dei salici di Cannero e infine, mercoledì 22 dicembre sarà pubblicato Fioriture d'inverno sempre di Cannero. I canali virtuali interessati sono canale YouTube "Agrumi Cannero Riviera" <https://www.youtube.com/channel/UCkvQND09kp2tNu3MzGNF7IA>, pagina Facebook Agrumi di Cannero Riviera 2021, Instagram

<https://www.instagram.com/agrumidicannero>



Estate culturale di Verbania, da sabato 5 giugno

Inaugura sabato 5 giugno la stagione culturale di Verbania Anima Smarrita, il primo dei quattro spettacoli della rassegna dedicata a Dante Alighieri, a cura di Alessio Boni e Marcello Prayer. La stagione proseguirà con un ricco calendario vivacizzato da grandi nomi della musica classica, della danza, per tornare a vivere il meglio della musica, della prosa, dell'opera e della danza dopo mesi, condividendo emozioni nel completo rispetto delle normative sanitarie in vigore. Una serie di prestigiosi appuntamenti per riscoprire grazie alla cultura, in un'estate dedicata soprattutto al turismo italiano, le meraviglie della "città giardino sul lago. Il cartellone presenta anche una serie di appuntamenti dedicati al 700° anniversario della morte di Dante Alighieri. I biglietti sono in vendita: online dal sito www.ilmaggioreverbania.it, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Verbania, in piazza Garibaldi 15 a Verbania Pallanza, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, presso la biglietteria del Teatro la sera degli spettacoli, dalle ore 18. Info: www.facebook.com/ilMaggioreVerbania www.instagram.com/il_maggiore_verbania/

Gita al Pian Cavallone del Club Alpino Italiano



Il Club Alpino Italiano del Verbano propone domenica 30 maggio un giro alternativo ad anello: dalla Cappella Porta, Steppio, La Piazza, Sunfai, Pian Cavallone, Cappella Porta per raggiungere il Rifugio del Pian Cavallone, passando per Steppio e i suoi prati ancora curati e conservati. Prima tappa a Steppio, dove è possibile di incontrare Maurizio, prezioso custode di questo angolo della Valle Intrasca. Previsto il pranzo nella zona del Rifugio, al sacco o presso il rifugio stesso, (secondo le disposizioni di legge vigenti), con prenotazione al gestore (Lorenza 334 9894081, lorenzalolli68@gmail.com, Rifugio 0323 407482). La gita, ha un dislivello di 600 metri e una percorrenza di circa 4.30. Il ritrovo è alle 7.45 presso Trobaso, piazza Parri. Per partecipare è indispensabile l'iscrizione al Cai per l'anno in corso ed essere maggiorenti. Preiscrizione all'escursione entro venerdì 28 maggio.

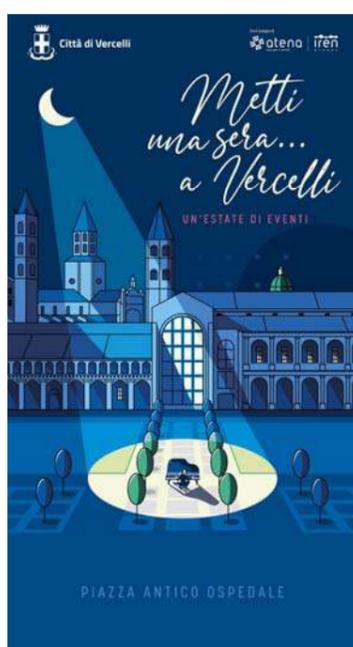
<https://www.caiverbano.it/tutti-gli-articoli/14-escursionismo/957-cai-verbano-giro-ad-anello-cappella-porta-steppio-la-piazza-sunfai-pian-cavallone-cappella-porta-30-maggio-2021.html>

Serpenti e uomini della Val Grande



Venerdì 28 maggio, alle ore 20.30, al Centro polifunzionale di Trontano, verrà proiettato il documentario "Serpenti e uomini della Val Grande" (15 minuti) di Marco Tessaro prodotto dal Parco dedicato alla rete Natura 2000. La Val Grande è anche una Zona Speciale di conservazione a livello europeo e ospita habitat e specie molto importanti tra cui alcuni rettili. Non sempre ricercati, spesso incutono paure e sentimenti contrastanti. Il documentario svela comportamenti e caratteristiche dei serpenti presenti nel Parco e ripercorre saperi antichi capaci di stimolare riflessioni anche all'uomo di oggi. Contribuiranno alla serata il regista Marco Tessaro e l'erpetologo Lorenzo Laddaga, che ha condotto molte indagini nel territorio del Parco e ha curato l'Atlante degli anfibi e rettili del Parco Nazionale Val Grande (2019). Per partecipare è necessario prenotarsi.

http://www.parcovallgrande.it/eventi_dettaglio.php?id=86833



“Metti una sera... a Vercelli”

Entra nel vivo il cartellone culturale dell'estate vercellese “Metti una sera a Vercelli”, con più di 50 eventi che spaziano dal teatro comico al classico, dal musical all'opera, dai concerti di musica pop e leggera alla danza e al cinema. A collaborare con l'Amministrazione comunale, per la realizzazione degli spettacoli teatrali e musicali professionalità accreditate nel mondo della cultura, in primis la Fondazione Piemonte dal Vivo ed Il Contato del Canavese. Sul palco di dodici metri per otto si avvicenderanno, in diverse serate, anche i professionisti del settore musicale: la Camerata Ducale, la Scuola Musicale Vallotti, l'Associazione Jazz Filarmonica "G.Dosio" e l'eccellenza vercellese delle fisarmoniche Cooperfisa. Le modalità di accesso agli spettacoli sono diverse a seconda dell'organizzatore della serata, in alcuni casi la prenotazione è obbligatoria, in altri è fortemente consigliata. L'ingresso agli spettacoli sarà sempre da via Viotti, presentandosi un'ora prima dell'inizio.

www.comune.vercelli.it/articolo/metti-una-sera-vercelli-rassegna-comunale-eventi-estivi?fbclid=IwAR1PdZVLNtQDVaf1FQLOAY8d583GPrVPpfSHZTwHRZn25kfucdvJhYgc44I

“It's wonderful”, un omaggio a Paolo Conte

Sabato 29 maggio nell'area dell'Antico Ospedale, nell'ambito della rassegna “Metti una sera... a Vercelli”, andrà in scena “It's wonderful”, un omaggio alla produzione musicale e al mondo di Paolo Conte. Lo spettacolo sarà un mix di musica e di racconti, tratti da interviste dello stesso autore. La fonte di ispirazione principale è l'album dal vivo “Concerti” del 1985, che contiene alcuni fra i più famosi successi del cantautore astigiano: dalla Trilogia del Mocambo a Via con me, da Bartali a Sotto le stelle del jazz. Molti brani del repertorio di Conte sono stati arrangiati appositamente per “big band” ed altri per le piccole compagini che si avvicenderanno sul palco, accompagnando la voce di Roberto Sbaratto, narratore e cantante. Vercelli e la Filarmonica, tra l'altro, hanno un grande vanto legato allo chansonnier astigiano: tre musicisti vercellesi legati a diverso titolo alla Vercelli Jazz Filarmonica hanno suonato, negli anni, con lo stesso Conte. I biglietti, del costo di 12 euro, sono in prevendita da mercoledì 19 maggio nel negozio Dosio Music di via Verdi 44 a Vercelli. Si ricorda che, in ottemperanza alle norme anti-Covid, la prenotazione e il pre-acquisto del biglietto con i posti numerati sono obbligatori poiché nella sera dello spettacolo non sarà disponibile il servizio di cassa. La sera dell'evento è necessario presentarsi all'ingresso dell'area Antico Ospedale, accesso da via Viotti, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

www.comune.vercelli.it



Una mostra permanente per quattro eroi vercellesi

Rodolfo Gattinara di Zubiena, Camillo De Rossi, Giovanni Randaccio e Alessandro Salamano: quattro eroi, quattro uomini legati al vercellese e premiati in quanto protagonisti esemplari dei fatti del Risorgimento italiano e della Grande Guerra, da Governolo a Kars-el-Leben, al Timavo passando per Cantù. Il Comune di Vercelli dedica loro una mostra permanente, esponendo rari reperti storici nelle teche del primo piano del Palazzo Comunale. Le teche sono arricchite da un Qr-code che, se inquadrato con un telefono cellulare, rimanderà ad una scheda del sito dell'amministrazione comunale con una breve ma esaustiva presentazione delle gesta dei quattro personaggi storici che hanno offerto il loro sacrificio al servizio della comunità.

www.comune.vercelli.it



Il Giro d'Italia all'Alpe di Mera

Sarà l'Alpe di Mera l'arrivo della tappa del Giro d'Italia in partenza da Abbiategrasso venerdì 28 maggio. Una tappa che avrebbe dovuto passare anche per il Mottarone, ma il cui percorso è stato modificato in segno di cordoglio per le vittime del crollo della funivia. La strada da Scopello a Mera verrà chiusa a tutti a partire dalle 9 di giovedì 27 maggio. Pertanto i proprietari di case che vorranno salire in auto dovranno farlo entro tale orario. Tutte le aree parcheggio dovranno essere libere, così come tutta la strada Scopello-Mera e le vie interne alla frazione. Stante l'attuale situazione sanitaria non ci potrà essere la presenza del pubblico “organizzato”. La zona di arrivo e delle premiazioni sarà transennata e inaccessibile a chi non

è autorizzato. La strada da Varallo a Scopello il 28 maggio chiuderà intorno alle ore 12.30 fino a fine gara.

www.atlvalsesiavercelli.it



“Sulle tracce dei cambiamenti climatici” finalista all’Orobie film festival Sempre più caldo sulle Alpi del mare Docufilm della Regione Piemonte su Youtube Montagna



Un'immagine del 2017 di ciò che resta del Glacier Blanc, nel Parco nazionale des Ecrines, a confronto (sotto) con l'estensione documentata in uno scatto del 1995

Dal gestore del rifugio alpino ai piedi del ghiacciaio Pagari nelle Alpi Marittime, testimone del suo inesorabile scioglimento, all'apicoltore messo in crisi dai sempre più frequenti spostamenti del periodo delle fioriture che portano alla scarsa produzione di miele in montagna, passando per il ricercatore che studia la diminuzione del numero di farfalle nel vallone del Valasco, nel Cuneese, dovuta all'innalzamento delle temperature. Sono solo alcuni dei personaggi protagonisti di “Sulle tracce dei cambiamenti climatici”, docufilm promosso dalla Regione Piemonte e realizzato in collaborazione con lo studio Vdea per la regia di Paolo Ansaldo, incluso tra i finalisti della kermesse ambientale Off, Orobie Film Festival, trasmesso sul canale YouTube dell'associazione Montagna Italia dal 10 al 13 maggio alle 20.30. Un viaggio attraverso interviste, fotografie ed itinerari che mostra come i cambiamenti climatici abbiano già modificato profondamente il nostro ambiente di vita. La mo-



dalità scelta è il racconto di alcuni testimoni privilegiati del cambiamento climatico e dei suoi effetti sul territorio transfrontaliero: in alta montagna i ghiacciai si ritirano, le guide alpine ogni anno vedono modificati i loro percorsi da frane e smottamenti, l'innalzamento delle temperature crea problemi alla biodiversità, con le specie come api, farfalle, ragni e lepri che comincia-

no a spostarsi e a ridursi di numero, mentre a quote meno elevate le ormai frequenti piogge torrenziali provocano danni sempre più ingenti alle attività agricole e produttive. Non viene poi tralasciato l'impatto che il clima che cambia ha sulla sanità, con, fra le altre cose, un notevole aumento delle allergie registrato nel territorio dell'Asl di Cuneo. Il racconto è impreziosito da bellissime immagini dei ghiacciai della zona delle Alpi Marittime, dal Clapier-Gelas al Peirabroc al Blanc, il cui confronto con immagini di repertorio del primo '900 non può che suscitare sconcerto per la rapidità dei processi in atto.

Il docufilm è stato realizzato nell'ambito del progetto Cclimatt, che si occupa di approfondire le tematiche legate al cambiamento climatico nell'area transfrontaliera che comprende i Parchi nazionali Mercantour ed Ecrins in Francia e, per l'Italia, dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, del Parco fluviale Gesso e Stura e l'area delle Colline del Barolo ricadente nel Sito Unesco Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e di Monferrato. Un progetto che rientra nel più generale Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia “Alcotra”. Il festival Off fa parte del circuito “Spirit of the mountain”, una serie di manifestazioni organizzate dall'Associazione Montagna Italia e interamente dedicate al mondo delle terre alte.

Pasquale De Vita

Aperitivo nel bosco in diretta Fb

Lontani, ma pur sempre vicini e rigorosamente in una foresta, anche se virtuale. Si concluderà così, con un “Aperitivo nel bosco” l'ultimo appuntamento dei “Giovedì delle foreste”, la campagna social lanciata dal Settore Foreste della Regione Piemonte, in collaborazione con la rivista Piemonte Parchi - Settore Biodiversità e Aree naturali e il Settore regionale Progettazione strategica e Green economy. L'invito è dunque a collegarsi, giovedì 10 giugno, alle ore 18, sulla pagina Facebook di Piemonte Parchi per assistere a questo evento social che conclude una serie di sei appuntamenti dedicati all'uso sostenibile del bosco. Partiti giovedì 6 maggio, tutti gli approfondimenti hanno registrato successo di pubblico e di critica: dal tema dedicato al suolo forestale, ai post disturbi (e cioè cosa avviene in un bosco dopo eventi estremi), dalla prevenzione e la resilienza al carbonio, fino alla regimazione delle acque. A ciascun tema è stata dedicata una infografica esplicativa - pubblicata in versione integrale sul canale YouTube della Regione Piemonte - e in versione sintetica sui profili social di Piemonte Parchi (Facebook, Instagram, Twitter, Youtube) - insieme ad articoli di approfondimento e interviste realizzate in aree protette del Piemonte e pubblicate sulla rivista. E per finire, una diretta sulla pagina Facebook di Piemonte Parchi che vedrà discutere insieme su come sia cambiata la nostra percezione del bosco e della natura all'uscita dall'ennesimo lockdown, davanti a un aperitivo preparato in diretta con prodotti naturali e rigorosamente a chilometro zero. «Riesci a vedere una foresta, dietro l'albero di casa?» è infatti la domanda che aprirà l'incontro per riflettere su quanto, in tempo di pandemia, abbiamo riscoperto l'importanza degli spazi verdi, dai giardini cittadini e dei parchi fuori porta. Di quanto abbiamo forzatamente abbandonato mete lontane per riversarci in aree naturali più vicine diventando più consapevoli del loro valore: fatto di benessere, tranquillità, respiro, rigenerazione. C'è molto da fare per rendere disponibili questi spazi: un lavoro che, spesso, ignoriamo o sottovalutiamo, svolto da enti e istituzioni che attraverso una gestione forestale rendono un bosco accessibile. Un lavoro in cui ognuno di noi può però fare la sua parte. L'aperitivo nel bosco è gentilmente “offerto” dal Formont, centro di formazione per lo sviluppo dell'economia montana e aderente a “Parchi da Gustare”, progetto promosso dal settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte per la valorizzazione di produttori e ristoratori accreditati presso le Aree naturali protette del Piemonte. L'aperitivo nel bosco è un appuntamento inserito nel palinsesto di “Vettori di sostenibilità”, eventi esplicativi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, a cura del Settore regionale Progettazione strategica e Green economy.

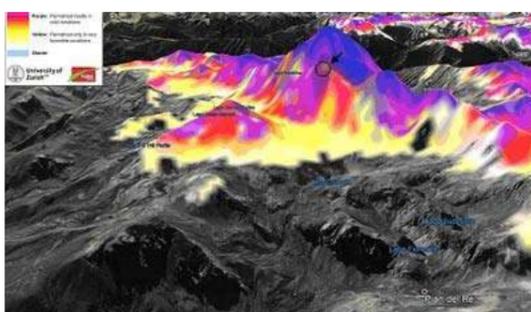


Emanuela Celona
Erica Bo

Secondo Barbero, di Arpa Piemonte, spiega il rapporto Monviso-permafrost

La fragilità del Re di Pietra

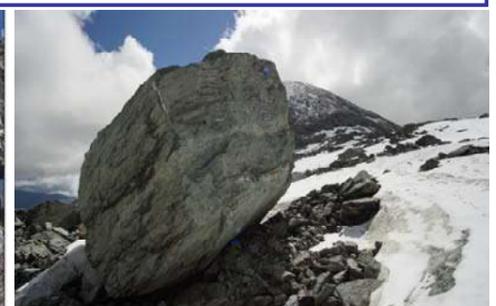
Lo scioglimento del permafrost, ovvero del suolo che resta ghiacciato per tutto l'anno in alta montagna e che fa da collante per i blocchi di roccia, è una delle concause dei crolli registrati sulla parete est del Monviso a partire dal dicembre 2019. È quanto si evince dalla relazione sull'evento recentemente pubblicata dall'Arpa Piemonte. «Sul Monviso non si è verificata una vera e propria frana - spiega Secondo Barbero di Arpa Piemonte -, ma piuttosto il crollo di un'intera parete rocciosa. Si tratta di un fenomeno geologico che rientra nell'abbassamento graduale e nella degradazione delle catene montuose, accentuato però dalle temperature sempre più alte registrate in quota: si riduce il permafrost



multidisciplinare, oltre all'uso di droni che hanno acquisito immagini ad alta definizione per conoscere il grado di fissurazione delle rocce e a simulazioni modellistiche che hanno consentito di dedurre la presenza del permafrost, peraltro presente nel vicino Buco di Viso. «Ci saranno altri



e aumenta l'acqua liquida nelle fessure fra un blocco e l'altro determinandone l'instabilità». Conclusioni raggiunte grazie a un lavoro di



crolli di questo tipo - avverte Barbero -, in quanto le proiezioni dell'aumento delle temperature in montagna sono più evidenti. Le frane sono sotto osservazione anche sul Rocciameleone». L'Arpa monitora il permafrost sulle Alpi piemontesi attraverso una rete di pozzi scavati su diverse cime e dotati di catene termometriche: ad Alagna Valsesia al Passo dei Salati, al Passo del Monte Moro a Macugnaga, al Passo della Colletta a Canosio, al Passo della Gardetta a Bellino, sul Colle Sommeiller a Bardonecchia.

Pas. De. Vi.